



CUP: B38F12000750005 - B38F12000760005

**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 22 ASSEGNI DI RICERCA**  
ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

**“PROGETTO NUTRAMED”**

**IL RETTORE**

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;  
VISTE le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127 così come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;  
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;  
VISTA la legge 148/2002, recante determinazioni sul riconoscimento dei titoli di studio relative all'insegnamento superiore nella regione europea;  
VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 30.06.2003, n.196;  
VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, ed in particolare gli artt. 18, 22 e 24;  
VISTO il decreto ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con cui è stato determinato l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010;  
VISTA la nota ministeriale del 08 aprile 2011, prot. n.583, avente ad oggetto “art. 22, Legge 20 dicembre 2010, n. 240 – Assegni di ricerca”;  
VISTO lo Statuto dell'Ateneo di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 160 del 12 luglio 2011;  
VISTO il “Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca” ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. n. 686 del 13 luglio 2011, come modificato da ultimo dal D.R. n. 240 del 28 marzo 2017;  
VISTO il Decreto-legge 31 dicembre 2014, n. 192 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, ed in particolare il comma 2-bis dell'art. 6;  
VISTO il Programma Operativo Nazionale “Ricerca e Competitività”, di seguito “PON R&C”, 2007-2013 per le Regioni della Convergenza (Puglia, Sicilia, Calabria e Campania), cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) dell'Unione Europea e dal Fondo di Rotazione (FDR), per l'attuazione delle Politiche Comunitarie;  
VISTO l'avviso pubblicato dal MIUR con Decreto Direttoriale n. 713/Ric del 29 Ottobre 2010, rivolto allo sviluppo/potenziamento dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico-Privati esistenti, nonché alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o Nuove Aggregazioni Pubblico-Private;  
PREMESSO che con D.D. n. 893 e 895 del 14/03/2014, sono stati ammessi al finanziamento dal MIUR i progetti PON03PE000\_78\_1 e PON03PE000\_78\_2, presentati dalla Società consortile Nutramed Scarl, la quale è stata costituita per lo scopo, così come previsto dal suddetto avviso MIUR e alla quale l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro vi partecipa in qualità di socio;  
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Salute, assunta nell'adunanza del 20/02/2018, con la quale è stata approvata l'attivazione di n. 22 assegni di ricerca finanziati su fondi derivanti da rendicontazione di quote relative all'impegno orario del personale docente strutturato e





da Spese Generali dei progetti PON03PE000\_78\_1 e PON03PE000\_78\_2, non soggetti a rendicontazione;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nell'adunanza del 28/02/2018, con la quale è stata approvata l'emanazione del bando per il conferimento dei predetti 22 assegni di ricerca, finanziati con fondi derivanti dai progetti PON 03PE000\_78\_1 e PON 03PE000\_78\_2, trasferiti da Nutramed Scarl all'Ateneo, non soggetti a rendicontazione, di cui è titolare il Prof. Vincenzo Mollace;

ACCERTATO che la relativa copertura finanziaria graverà sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 "Assegni di ricerca" del Budget di Ateneo anno 2018;

RITENUTO necessario provvedere all'emanazione del bando per il conferimento dei predetti assegni di ricerca;

## DECRETA

### Art. 1

#### Indizione della selezione

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 22 assegni per lo svolgimento di attività di collaborazione alla ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (d'ora in poi denominati assegni di ricerca), nell'ambito del programma di ricerca "NUTRAMED" (PON 03PE000\_78\_1 - PON 03PE000\_78\_2), con sede di svolgimento presso l'Università "Magna Graecia" di Catanzaro, come specificato nell'allegato A, parte integrante del presente bando. Nel medesimo allegato A per ciascun assegno di ricerca sono indicati: il codice identificativo, il titolo dell'assegno di ricerca, il nominativo del Responsabile scientifico, il Dipartimento di afferenza, l'area CUN, i settori scientifico-disciplinari, il campo principale della ricerca, gli obiettivi della ricerca, il piano delle attività, la durata in mesi e l'eventuale rinnovabilità, l'importo complessivo lordo escluso oneri a carico dell'Amministrazione, i requisiti specifici obbligatori richiesti per l'ammissione, data, ora e luogo di svolgimento del colloquio.

### Art. 2

#### Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla presente selezione studiosi in possesso di laurea magistrale o di laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999 e di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca. Il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni, salvo nei casi in cui siano indicati quali requisiti obbligatori dell'allegato A.

**I requisiti e i titoli specifici richiesti per ciascun assegno di ricerca sono indicati nell'Allegato A parte integrante del presente bando.**

Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, è deliberata, ai soli fini dell'ammissione al concorso per il conferimento dell'assegno, dalla commissione giudicatrice.

E' escluso il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI) nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico sia stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.



Sono esclusi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

**L'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.**

**Non saranno ritenute valide ai fini della partecipazione alla procedura selettiva e, conseguentemente, escluse d'ufficio le domande di partecipazione:**

- 1) non spedite secondo le modalità previste al successivo art. 3;
- 2) spedite o consegnate oltre il termine stabilito dal presente bando o, ancorché spedite nel predetto termine, pervenute a questo Ateneo oltre 7 (sette) giorni dalla data di scadenza del bando.

**L'esclusione dalla selezione per i predetti motivi sarà notificata agli interessati esclusivamente mediante avviso che sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <http://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>, entro il 04 MAG 2018.**

**Non saranno attivate da parte di questa Università altre forme di avviso.**

### Art. 3

#### Presentazione della domanda e termine

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, in plico unico, dovrà essere consegnata a mano anche a mezzo corriere, o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Magnifico Rettore - Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro - Ufficio Protocollo, Edificio Direzionale, Campus universitario, Viale Europa, Loc. Germaneto - 88100 Catanzaro.

La domanda di partecipazione, corredata degli allegati, dovrà essere inserita **in una busta sulla quale dovranno essere tassativamente indicati:**

**Mittente:** nome, cognome e indirizzo del candidato;

**Oggetto:** Domanda di partecipazione Assegno di ricerca NUTRAMED n. \_\_\_\_\_ (specificare il CODICE IDENTIFICATIVO per il quale si intende concorrere);

**Indirizzo di destinazione:** Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, Ufficio Protocollo - Edificio Direzionale, Campus universitario, Viale Europa, Loc. Germaneto, 88100 Catanzaro.

**AOO:** Area Affari Generali

**La dicitura:** NON APRIRE

**La domanda di partecipazione deve pervenire entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo> con una delle seguenti modalità:**

- **recapitata a mano**, anche a mezzo corriere, entro e non oltre il predetto termine presso l'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro sito al piano terra -





Edificio Direzionale, Campus universitario, Viale Europa, Loc. Germaneto, Catanzaro, nel seguente orario di apertura al pubblico:

dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00

lunedì e martedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00.

**- inviata per posta con Raccomandata A/R entro e non oltre il suindicato termine.**

A tal fine, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 1077/70, farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno, in ogni caso, prese in considerazione le domande che per qualsiasi causa di forza maggiore, dovessero pervenire oltre i 7 (sette) giorni successivi al termine di scadenza indicato anche se inviate in tempo utile.

Per le domande pervenute in ritardo non sono ammessi reclami. Non sono ammesse domande pervenute con posta prioritaria.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la domanda stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza sarà prorogata al primo giorno feriale utile.

**Ciascuna busta potrà contenere la domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione ad un solo assegno di ricerca: saranno escluse tutte le domande contenute in una unica busta.**

La domanda deve essere redatta secondo il fac simile allegato al presente bando (**allegato B**), di cui fa parte integrante, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare chiaramente l'esatta denominazione della selezione alla quale intendono partecipare con l'indicazione del codice identificativo, e **dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:**

a) la residenza ed il recapito (completo del CAP) eletto ai fini della selezione, l'indirizzo di posta elettronica e il recapito telefonico;

b) la cittadinanza posseduta;

c) (*se cittadini italiani*) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, etc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

e) la laurea posseduta (*Laurea del vecchio ordinamento o Laurea Specialistica o Magistrale del nuovo ordinamento*), la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;

f) il diploma di dottore di ricerca posseduto nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso (*eventuale, se non richiesto quale requisito obbligatorio per l'ammissione*);

g) il diploma di specializzazione (per le discipline mediche) nonché la data di conseguimento, la votazione riportata e l'Università presso cui è stato conseguito (*eventuale, se non richiesto quale requisito obbligatorio per l'ammissione*);

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì specificare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello richiesto, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del T.U. 31.8.1933 n. 1592, e presentare i relativi documenti; in mancanza del titolo equipollente, i candidati dovranno richiedere il riconoscimento di idoneità del



titolo suindicato contestualmente alla domanda di ammissione alla procedura selettiva. In tal caso, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di pronunciarsi sulla richiesta di idoneità (ad esempio dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle Ambasciate competenti).

- h) il possesso di ulteriori requisiti, se previsti, per la partecipazione alla selezione;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- j) di essere consapevole che l'assegno di ricerca non è cumulabile con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite (ad eccezione di quelle cumulabili, specificate nel successivo art. 12);
- k) di avere preso visione e di accettare tutte le clausole del bando di concorso e, in particolare, di essere a conoscenza che il colloquio si svolgerà nella data stabilita **nell'allegato A che costituisce convocazione ufficiale per il colloquio**, senza ulteriore avviso, e di essere a conoscenza che eventuali variazioni della predetta data saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo;
- l) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010;
- m) di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62 recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 165/2001" e dal "Codice di Comportamento dell'Università Magna Græcia, emanato con D.R. n. 370/2016" costituisce causa di risoluzione del contratto;
- n) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione della propria residenza o del recapito.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n.104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

**Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.**

Alla domanda dovrà essere allegata, inoltre, la sotto elencata documentazione (inserita in busta chiusa):

- a. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al diploma di laurea posseduto, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea, la data di conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato, ovvero documentazione relativa al titolo accademico conseguito all'estero;
- b. eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al titolo di dottore di ricerca con l'indicazione della data di conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato;
- c. diplomi di specializzazione; attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea; altri titoli che il candidato richiede siano valutati ai fini della procedura selettiva;
- d. pubblicazioni;
- e. *curriculum* della propria attività scientifica e professionale;
- f. elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

I candidati dovranno allegare, in luogo dei titoli di cui alle lettere c), dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) di cui viene riportato uno schema esemplificativo in calce all'allegato B del presente bando.

Con riferimento alle pubblicazioni che si ritengono utili ai fini della presente procedura selettiva, il candidato dovrà, altresì, allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale.





Con riferimento al *curriculum* il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 che i dati e le informazioni inserite nel *curriculum* corrispondono al vero.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non è consentito il riferimento a documentazione già presentata a questa Università.

Trascorso il termine di gg. 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione della graduatoria, i documenti, i titoli e le pubblicazioni presentate dai candidati potranno essere ritirati presso l'Area Affari Generali, Edificio Direzionale, Campus Universitario - Viale Europa (Loc. Germaneto), 88100, Catanzaro. I documenti, i titoli e le pubblicazioni non ritirati entro i successivi trenta giorni non saranno più disponibili.

#### Art. 4

##### Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale su proposta del Direttore del Dipartimento e si compone del responsabile del progetto di ricerca e di altri due componenti, professori o ricercatori, appartenenti all'area scientifica del progetto.

#### Art. 5

##### Modalità di selezione e criteri di valutazione

La selezione è per titoli e colloquio. I criteri di valutazione dei titoli e del colloquio sono determinati dalla commissione nella prima riunione.

**La Commissione giudicatrice, successivamente, verificherà le domande di partecipazione, valuterà la sussistenza dei requisiti di partecipazione al bando di selezione e comunicherà tempestivamente all'Amministrazione l'esito di tali verifiche ai fini delle eventuali esclusioni dei candidati dalla selezione.**

**Non saranno ritenute valide ai fini della partecipazione alla selezione e, conseguentemente escluse, le domande di partecipazione alla procedura selettiva:**

- 1) prive della sottoscrizione del candidato;
- 2) prive della fotocopia del documento di identità.
- 3) le domande di partecipazione per più assegni di ricerca contenute in una unica busta.

**L'esclusione dalla selezione effettuata ai sensi dei precedenti commi 2 e 3 sarà notificata agli interessati esclusivamente mediante avviso che sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <http://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>, di norma entro 30 (trenta) giorni dalla nomina della Commissione giudicatrice. Il decreto di nomina della Commissione giudicatrice sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo al medesimo suddetto indirizzo web.**

**Non saranno attivate da parte di questa Università altre forme di avviso.**

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima del colloquio. Ai titoli sono riservati 70 punti e al colloquio 30 punti.

I criteri di valutazione della singola commissione sono determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, come appresso indicato:

a) 70 punti per titoli così ripartiti:

- fino a 20 punti per il dottorato di ricerca o il diploma di specializzazione in relazione alla attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere.





- fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare a 110;
  - fino a 25 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:
    - originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
    - congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso;
    - rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
  - fino a 5 punti per attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero;
  - fino a 15 punti per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati sia in Italia che all'estero espletata a seguito di formale conferimento di contratti, borsa di studio o incarichi;
- b) 30 punti per il colloquio.

I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio mediante affissione nella sede di svolgimento del colloquio stesso nonché mediante avviso pubblicato on line all'indirizzo <http://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>.

**Non sono ammessi al colloquio i candidati che, all'esito della valutazione dei titoli non abbiano conseguito il punteggio di almeno 36/70, punteggio minimo richiesto per il conferimento degli assegni di ricerca così come previsto all'art. 5 del regolamento in materia di assegni di ricerca dell'Ateneo di Catanzaro.**

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, a cura della commissione giudicatrice, sarà affisso nella sede di esame l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e quello del colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 comma 2 della legge 240/2010, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato in possesso del titolo di dottore di ricerca ovvero del diploma di specializzazione dell'area medica salvo nei casi in cui nel bando tali titoli siano indicati come requisiti obbligatori. In caso di ulteriore parità, è preferito il candidato di età anagrafica più giovane ai sensi dell'art. 3, c. 7 della legge 15/05/1997, n. 127, come integrato dall'art. 2 della legge n. 191/1998.

Al termine dei propri lavori, la Commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Nel caso di rinuncia da parte del candidato vincitore della procedura selettiva o di risoluzione per mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8, l'assegno può essere conferito al candidato che sia risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

#### Art. 6

#### Colloquio

**La data, il luogo e l'orario di svolgimento dei colloqui, sono indicati per ciascun assegno nell'allegato A.**

**La predetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

I candidati non riceveranno alcuna comunicazione individuale da parte dell'Amministrazione universitaria.

**Pertanto, i candidati che abbiano prodotto in tempo utile regolare domanda di partecipazione, che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione mediante avviso on line, ai sensi dell'art. 2 penultimo comma e dell'art. 5, comma 4, e che abbiano conseguito il punteggio di**





**almeno 36/70 nella valutazione dei titoli sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore preavviso, presso la sede, nel giorno e nell'ora indicati, per lo svolgimento del colloquio, nell'allegato A.**

Eventuali variazioni del calendario dei colloqui saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo: <http://web.unicz.it/it/category/bandi-ateneo>. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

#### Art. 7

##### Conferimento dell'Assegno

La graduatoria di merito è approvata con decreto rettorale ed è immediatamente efficace.

L'assegno di ricerca è conferito, subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi, al candidato vincitore della procedura selettiva, secondo l'ordine della graduatoria, purché lo stesso abbia conseguito almeno 36/70 dei punti a disposizione per i titoli e 24/30 dei punti a disposizione per il colloquio.

#### Art. 8

##### Contratto e documenti di rito

L'Amministrazione provvede a convocare il vincitore della selezione, al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca, ed assegna un termine entro cui accettare l'assegno di ricerca.

Il vincitore è tenuto a presentare, all'atto della sottoscrizione del contratto, la seguente documentazione:

- dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'assenza di elementi di incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando nonché delle condizioni di incompatibilità previste all'art.12 del presente bando (con decorrenza dalla data di inizio del contratto) e contenente l'impegno a comunicare all'Amministrazione universitaria qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa. Il vincitore, inoltre, dovrà impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali autorizzazioni rese dal Direttore della Struttura su eventuali incarichi esterni ai sensi dell'art. 10 del regolamento di Ateneo;
- fotocopia del documento di identità debitamente sottoscritto;
- fotocopia del codice fiscale.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università Magna Græcia di Catanzaro, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura, mediante stipula del contratto, un rapporto di lavoro di diritto privato che decorre improrogabilmente dal primo giorno del mese successivo a quello della data della stipula. Il contratto non si configura come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario. L'inizio dell'attività di ricerca deve essere comunicata al Direttore Generale dal Direttore del Dipartimento presso il quale l'assegnista deve svolgere la propria attività. Il vincitore della presente procedura selettiva sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" di Ateneo ed in particolare quanto espressamente previsto dagli articoli 6, 10, 11, 12, 13, nonché dall'art. 14, se applicabile. Copia del Regolamento è disponibile sul sito web dell'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro, al seguente indirizzo: <http://web.unicz.it/it/page/regolamenti>.





#### **Art. 9**

##### **Trattamento economico, fiscale, previdenziale, assicurativo**

L'importo complessivo lordo esclusi gli oneri a carico dell'Università, determinato per ciascun assegno nell'allegato A, è erogato al beneficiario in rate mensili posticipate di uguale ammontare, su presentazione di apposita dichiarazione di regolare e proficuo svolgimento dell'attività di ricerca presentata all'Amministrazione centrale dal Direttore della struttura di afferenza.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13/8/1984 n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2, comma 26 e seguenti della legge 8/8/1995 n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

All'assegno di ricerca si applicano, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12/7/2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

In materia di congedo per malattia, si applica l'art.1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

#### **Art. 10**

##### **Diritti e doveri dei titolari di assegno di ricerca**

L'attività di ricerca si svolge sotto la direzione di un professore di ruolo o ricercatore (docente responsabile) e prevede lo svolgimento di una specifica attività strettamente legata a un programma di ricerca, o a una fase di esso, e non deve essere di mero supporto tecnico per lo svolgimento dei programmi di ricerca. Tale attività di ricerca è definita dal docente responsabile e il relativo piano delle attività è allegato al contratto di cui è parte integrante.

L'assegnista svolge la propria attività, di norma, presso la struttura di afferenza del docente responsabile, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. L'attività può essere svolta presso altre strutture di ricerca dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca, su proposta del docente responsabile ed approvazione del Consiglio di Dipartimento da comunicare all'Amministrazione.

L'attività di ricerca è improntata a caratteristiche di flessibilità inerenti alle esigenze del programma di ricerca. Essa ha carattere continuativo, non meramente occasionale ed è coordinata con la complessiva attività di ricerca del Dipartimento ovvero con l'attività globale per la realizzazione del programma di ricerca. Lo svolgimento della ricerca è effettuato in condizione di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato e senza alcun vincolo di subordinazione.

L'attività deve essere sospesa per maternità (cinque mesi). Può essere inoltre sospesa per malattia grave, gravi motivi familiari o per l'astensione facoltativa. I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto degli eventuali limiti imposti dal finanziamento a disposizione. In caso di maternità il contratto viene automaticamente prorogato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Non costituisce sospensione, e conseguentemente non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a 30 giorni lavorativi annui.





Il titolare di assegno di ricerca è tenuto a presentare almeno 30 giorni prima del termine di ciascun anno di attività, al Consiglio della Struttura di riferimento, una particolareggiata relazione scritta sulle attività svolte ed i risultati scientifici ottenuti, corredata dalla relazione del docente responsabile.

#### **Art. 11**

##### **Decadenza, risoluzione**

Decadono dal diritto all'assegno coloro che, entro il termine fissato, non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente e tempestivamente comprovati.

Nei casi di gravi inadempienze il contratto può essere risolto, su proposta motivata del docente responsabile e/o del Consiglio di Dipartimento, sentito l'interessato.

Il contratto si risolve automaticamente, senza obbligo di preavviso, nelle seguenti ipotesi:

- a. ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- b. ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a 10 (dieci) giorni;
- c. grave violazione del regime delle incompatibilità di cui al successivo art. 12;
- d. valutazione negativa sull'attività di ricerca espressa dal Consiglio del Dipartimento;
- e. violazione degli obblighi indicati dal D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 165/2001" e dal "Codice di Comportamento dell'Università Magna Græcia, emanato con D.R. n. 370/2016".

#### **Art. 12**

##### **Incompatibilità, divieto di cumulo, aspettative**

La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale, di dottorato di ricerca con borsa o di specializzazione dell'area medica, in Italia o all'estero; è compatibile, invece, con l'iscrizione ai Master di I e II Livello.

La titolarità dell'assegno di ricerca comporta, per i dipendenti in servizio presso Amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui all'art. 2, comma 4, il collocamento in aspettativa senza assegni per l'intero periodo di durata dell'assegno di ricerca.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, compresi gli eventuali rinnovi, è di sei anni ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 e dei contratti di ricercatore a tempo determinato instaurati ai sensi dell'art. 24 della medesima legge, intercorsi anche con atenei diversi nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, L. 240/2010, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'assegno non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. L'assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione, o con attività libero - professionali, svolti in modo continuativo.





Fermo restando l'obbligo di integrale assolvimento dei propri compiti, i titolari di assegni possono svolgere attività lavorative esterne previa comunicazione scritta e accordo con il docente responsabile a condizione che le attività in questione:

- a. siano dichiarate compatibili dalla Struttura presso la quale svolge l'attività di ricerca;
- b. siano occasionali e di breve durata;
- c. non comportino comunque un conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegno;
- d. non rechino alcun pregiudizio all'immagine o agli interessi dell'Ateneo.

Fermo restando quanto previsto alle precedenti lettere a, c) e d), i titolari di assegni possono svolgere incarichi per attività di insegnamento conferiti ai sensi dell'art. 23 comma 2 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel limite massimo di 50 ore per anno accademico, ovvero, e in alternativa, attività di tutorato nel limite di 100 ore per anno accademico.

Il limite di 50 ore per anno accademico, può essere elevato fino a 90 ore nel caso in cui l'attività didattica eccedente le 50 ore venga espletata nell'ambito dell'attività formativa prevista da progetti scientifici o corsi di alta formazione. Le 40 ore di didattica aggiuntiva devono comunque essere remunerate su fondi esterni.

Tale attività, che non deve in ogni caso compromettere l'attività di ricerca, deve essere attinente all'area di afferenza delle ricerche svolte dall'assegnista di ricerca.

### **Articolo 13**

#### **Valutazione e rinnovo dell'assegno**

Le attività di ricerca svolte ed i risultati scientifici ottenuti sono presentati al termine dell'assegno, oltre che all'atto di ciascuna richiesta di rinnovo, dal docente responsabile della ricerca in una apposita relazione che dia conto anche dei prodotti e dei risultati dell'attività dell'assegnista. La relazione del docente responsabile della ricerca deve essere sottoposta al Consiglio di Dipartimento. L'eventuale rinnovo dell'assegno è subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del Consiglio di Dipartimento, oltre che alla effettiva disponibilità dei fondi in bilancio e fermo restando i limiti di cui all'art. 22 della L. 240/2010.

La delibera di rinnovo, contenente la certificazione della disponibilità dei fondi necessari alla copertura finanziaria, corredata dalla relazione del docente responsabile della ricerca, è trasmessa al Consiglio di Amministrazione.

### **Art. 14**

#### **Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Eleonora Consoli, Area Affari Generali - Università Magna Græcia di Catanzaro - Campus Universitario - V.le Europa, Loc. Germaneto, Catanzaro, e-mail [consoli@unicz.it](mailto:consoli@unicz.it), [affarigenerali2@unicz.it](mailto:affarigenerali2@unicz.it), tel. 0961/3696134-6083.

### **Art. 15**

#### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati. Tutti i dati personali forniti saranno trattati per le sole finalità connesse e strumentali allo svolgimento del concorso e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.





UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

**Art. 16**  
**Pubblicità**

Il presente bando è pubblicato, per un periodo non inferiore a 20 giorni, sul sito web dell'Ateneo <http://web.unicz.it> e sui siti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione europea.

**Art. 17**  
**Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di cui alle premesse, ed alle norme vigenti in materia, nonché, sempre che applicabili, alle norme sulle modalità di svolgimento dei concorsi pubblici e, in quanto applicabili, alle norme del codice civile.

Catanzaro, 26 MAR. 2018

**IL RETTORE**  
*Prof. Giovambattista De Sarro*



ALLEGATO A

<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 01</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia - NUTRAMED PON 03PE_00078_1
<b>CUP B38F12000750005</b>	
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	La transizione epitelio-mesenchimale come "target" del trattamento dei tumori tiroidei più aggressivi
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Targeting the Epithelial mesenchymal transition in aggressive thyroid cancer
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della Salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 05 – Scienze Biologiche
<b>SS.SS.DD.</b>	BIO/13 – Biologia Applicata BIO/14 – Farmacologia (SSD prevalente)
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Environmental sciences Pharmacological sciences Medical sciences
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	Il fenomeno della Transizione epitelio mesenchimale (EMT) rappresenta una tappa cruciale nella progressione tumorale; esso conferisce alle cellule tumorali la capacità di migrare dal tumore primario e di invadere i tessuti circostanti. L'espressione di marcatori dell'EMT è studiata in diversi modelli sperimentali di neoplasie, tra cui di particolare rilievo quelli di cancro tiroideo, dove il targeting delle proteine EMT rappresenta uno strumento utile per studiare le proprietà invasive delle cellule tumorali. Scopo di questo progetto è quello di studiare in linee cellulari umane di carcinoma tiroideo un panel di marcatori EMT e di alcuni dei loro regolatori a livello trascrizionale, mediante tecniche di immunoistochimica/immunofluorescenza. Particolare attenzione andrà sulla fibronectina-1 (FN-1), una proteina del citoscheletro, la cui espressione risulta aumentata in diverse neoplasie umane. Gli effetti del





UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

	silenziamento FN-1 saranno analizzati sia sulla proliferazione cellulare che sulle proprietà migratorie ed invasive delle cellule.
<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	Ottimizzazione del modello sperimentale e messa a punto delle tecniche di immunistochemica e immunofluorescenza. Studio dell'espressione dei markers dell'EMT mediante immunistochemica e/o immunofluorescenza. Studi in vitro degli effetti del silenziamento del gene di FN-1 sulla modulazione di specifici marker proteici. Effetti del silenziamento di FN-1 sulla proliferazione cellulare e sulle capacità migratorie.
<b>DURATA</b>	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)
<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	Euro 19.367,00
<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	- Laurea Magistrale nelle classi: LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM-06 Biologia  -Dottorato di Ricerca in discipline attinenti  - Esperienza nel campo della ricerca in laboratorio
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	NO
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	MIUR - "Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_1- Spese Generali
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<b>14 maggio 2018, ore 8:30</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, II Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro





<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 02</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA</b> <b>CUP B38F12000750005</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia - NUTRAMED PON 03PE_00078_1
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	Identificazione e caratterizzazione strutturale di molecole bioattive di origine naturale con profilo poli-farmacologico
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Identification and structural characterization of naturally occurring agents endowed with multi-targeting profile
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della Salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 03 - Scienze chimiche AREA 05 – Scienze Biologiche
<b>SS.SS.DD.</b>	CHIM/08 – Chimica Farmaceutica BIO/14 – Farmacologia (SSD prevalente)
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Medicinal Chemistry Environmental sciences Pharmacological sciences
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	<p>I composti naturali sono spesso caratterizzati da un elevato livello di complessità strutturale che si estrinseca in elementi chimici peculiari, quali la poli-annulazione, condensazione e stereochimica. La loro azione biologica è spesso dovuta alla capacità di tali composti di riconoscere in maniera enantioselettiva uno o più target di interesse farmaceutico. In tal senso tecniche sperimentali altamente sofisticate, come quelle cromatografiche, cristallografiche ed NMR, rappresentano un qualificato punto di partenza e di verifica su tali interazioni. D'altra parte recentemente metodologie di calcolo ad alte prestazioni hanno raggiunto, come nel caso delle FEP e della metadinamica elevati livelli di accuratezza al punto che rappresentano lo stato dell'arte delle simulazioni da condurre con un adeguato livello di predittività. Molte di tali innovative tecniche sono sviluppate da gruppi di lavoro appartenenti a reti di ricerca internazionali, come ad esempio il Paul Ehrlich Euro-PhD Network, che include oltre 40 università europee, appartenenti a 16 diversi paesi e la COST Action CA15135 la cui rete si basa su oltre 30 nazioni. Allo scopo di identificare sostanze bioattive che</p>





	<p>possono riguardare alimenti funzionali, come quelli presenti in vari prodotti tipici calabresi, è certamente opportuno combinare competenze di natura teorico-sperimentale di alta qualità. Pertanto la figura professionale adatta a tale scopo dovrebbe avere conoscenze elevate nell'ambito sperimentale, computazionale ed alta propensione alla mobilità internazionale.</p>
<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	<p>Lo scopo del progetto è di identificare agenti naturali con azione biologica esclusiva e/o sinergica su target naturali di interesse farmaceutico. Il lavoro sarà incentrato sull'utilizzo di tecniche avanzate di drug discovery privilegiando quelle che consentono il confronto diretto tra gli aspetti teorici di predizione e quelli sperimentali di verifica delle azioni biologiche. Saranno inoltre considerati gli aspetti legati metabolomici che deriva dalla predizione degli effetti di reazione di biotrasformazione che le sostanze possono subire a seguito di somministrazione in vivo. Lo studio avrà anche come obiettivo quello di gettare le basi per l'ottimizzazione strutturale mediante tecniche semisintetiche su nuovi derivati. Si procederà dunque, seguendo il seguente piano sperimentale:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. identificazione di costituenti essenziali, attraverso l'applicazione di tecniche di analitiche e spettroscopiche dei costituenti di sorgenti naturali, privilegiando quelle del territorio calabrese;</li><li>2. predizione delle interazioni molecolari, mediante tecniche avanzate di FEP e/o metadinamica, tra i costituenti essenziali e macromolecole di grande impatto farmaceutico;</li><li>3. ottimizzazione strutturale, guidata da tecniche avanzate di drug discovery computazionale, e progettazione di composti simili con attività sui target molecolari oggetto di studio.</li></ol> <p>Lo scopo sarà dunque quello di mettere in evidenza l'esistenza, all'interno di alimenti funzionali, di molecole che possiedono effetti biologici inediti. Infine, l'ottimizzazione strutturale dei composti identificati consentirà di ritrovare altre potenziali nuove molecole con attività terapeutica</p>



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

<b>DURATA</b>	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)
<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	Euro 19.367,00 €
<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	- Laurea Magistrale nella classe: LM-13 Farmacia e farmacia industriale  -Dottorato di Ricerca in discipline attinenti
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	NO
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	MIUR - "Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_1-Spese Generali
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<b>14 maggio 2018, ore 9:30</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, II Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro





UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 03</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA</b>  <b>CUP B38F12000750005</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia - NUTRAMED PON 03PE_00078_1
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	Studio dei nutraceutici nelle patologie degenerative dell'apparato locomotore
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Role of nutraceuticals in musculoskeletal degenerative diseases
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della Salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 05 – Scienze Biologiche AREA 06 – Scienze Mediche
<b>SS.SS.DD.</b>	BIO/14 – Farmacologia (SSD prevalente) MED/33 - Malattie Apparato Locomotore
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Medicinal Chemistry Environmental sciences Pharmacological sciences
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	La miglior comprensione dei meccanismi molecolari che sono alla base delle patologie degenerative dei tessuti osteoarticolari potrebbe suggerire strategie preventive e terapeutiche di notevole impatto per il singolo paziente e per il sistema sociosanitario. Verranno proseguiti gli studi di base (su linee di condrociti umani immortalizzati, su condrociti umani artrosici ex vivo e su modello animale) per individuare i meccanismi che inducono il danno metabolico e le molecole che possono svolgere un'azione protettiva nei suoi confronti. Verrà successivamente avviato uno studio clinico su soggetti artrosici per valutare l'effetto di ulteriori farmaci sui meccanismi di danno articolare.
<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	1.Valutazione preliminare su linee condrocitarie umane immortalizzate di nuovi meccanismi molecolari e target biologici dei trattamenti farmacologici comunemente impiegati nella cura dell'artrosi 2.Validazione dei dati ottenuti nella fase 1 su condrociti umani artrosici ex vivo immessi in cultura 3.Messa a punto di modelli animali di artrosi (ratto ed animali di piccola taglia) 4.Valutazione dell'effetto dei trattamenti





UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

	farmacologici sulle modificazioni molecolari ed ultrastrutturali della cartilagine e dei condrociti prelevati dal modello animale 5.Valutazione clinica dell'effetto di ulteriori farmaci sui meccanismi di danno articolare.
<b>DURATA</b>	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)
<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	Euro 19.367,00
<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	- Laurea Magistrale nella classe: LM- 41 Medicina e Chirurgia  -Abilitazione alla Professione di Medico Chirurgo  -Diploma di specializzazione in Ortopedia e Traumatologia
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	NO
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	MIUR - "Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_1 -Spese Generali
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<b>14 maggio 2018, ore 10:30</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, II Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro



<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 04</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia - NUTRAMED PON 03PE_00078_1
<b>CUP B38F12000750005</b>	
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	Effetti dell'estratto di bergamotto nello scompenso cardiaco
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Effects of bergamot polyphenolic extract in heart failure
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della Salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 05 – Scienze Biologiche
<b>SSD</b>	BIO/14 – Farmacologia
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Environmental sciences Pharmacological sciences Medical sciences
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	Dislipidemia e diabete sono importanti fattori di rischio cardiovascolari. Le statine sono i farmaci con i migliori risultati nella riduzione dei livelli di colesterolo, il loro uso è limitato in molti pazienti per effetti collaterali come epatopatie e miopatia. L'intolleranza alle statine è gestita con l'impiego di altri agenti ipolipemizzanti. I bioflavonoidi alimentari, possono prevenire l'aterosclerosi grazie a forti proprietà antiossidanti e anti infiammatorie. Gli estratti del bergamotto mostrano il più alto contenuto di flavonoidi nella famiglia dei Citrus, tra questi, Bruteridina e Melitidina hanno delle proprietà statin-like. L'obiettivo del lavoro è quello di trattare 300 pazienti affetti da iperlipidemia e iperglicemia, con dimostrata intolleranza alle statine, con 1200 mg/die di BPF (Bergamot polyphenolic fraction). Valuteremo il profilo lipidico e la glicemia, per monitorare gli effetti collaterali, misureremo il profilo epatico (AST, ALT), creatina chinasi e creatinina. Inoltre, allo stesso tempo per la valutazione della funzione endoteliale verrà eseguita la prova della vasodilatazione reattiva.





UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	Il Progetto prevede: 1) Una fase di reclutamento dei pazienti secondo i criteri di inclusione fissati dal protocollo sperimentale 2) Una fase per il trattamento e la verifica dei dati ematochimici e clinico-strumentali 3) Una ulteriore fase per l'analisi statistica dei dati ed il report finale. Successivamente, seguirà un periodo oggetto dell'eventuale prosieguo dell'attività per i pazienti responder.
<b>DURATA</b>	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)
<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	Euro 19.367,00
<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	- Laurea Magistrale nella classe: LM-8 Biotecnologie industriali  -Dottorato attinente al SSD di riferimento.
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	NO
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	MIUR – “Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_1 – Spese Generali
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<b>14 maggio 2018, ore 11:30</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, II Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario “S. Venuta”, Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro



<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 05</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA</b> <b>CUP B38F12000750005</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia – NUTRAMED PON 03PE_00078_1
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	Studio delle metalloproteinasi nella cardiomiopatia diabetica
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Role of matrix metalloproteases in diabetic cardiomyopathy
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 05 – Scienze Biologiche
<b>SSD</b>	BIO/14 – Farmacologia
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Environmental sciences Pharmacological sciences Medical sciences
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	<p>Il diabete mellito è un grave rischio per le malattie cardiovascolari. Sebbene sia noto che lo sviluppo e la progressione della disfunzione cardiovascolare diabetica siano caratterizzati da diversi fattori (iperglicemia, insulino-resistenza, disfunzione endoteliale e del metabolismo lipidico, infiammazione, rimodellamento e fibrosi) i meccanismi molecolari che li determinano non sono ancora chiari. In questo contesto, la relazione tra stress ossidativo e attivazione di fenomeni infiammatori, di processi metabolici e della morte cellulare sembra svolgere un ruolo fondamentale nello sviluppo delle alterazioni biochimiche e strutturali connesse con il diabete. Numerose evidenze sperimentali indicano che la neutralizzazione dell'overproduzione di radicali liberi previene lo sviluppo della disfunzione cardiovascolare in pazienti diabetici. Il nostro scopo è quello di chiarire i meccanismi che provocano il danno ossidativo e di individuare nuove strategie terapeutiche per contrastarlo.</p>





<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	<p>Il progetto è finalizzato a studiare i possibili effetti di antiossidanti di origine naturale in un modello animale di disfunzione cardiovascolare indotta da diabete. Il lavoro di ricerca si articolerà secondo i seguenti punti fondamentali:</p> <p>1)Messa a punto del modello sperimentale di diabete;</p> <p>2)Co-trattamento con sostanze antiossidanti di origine naturale (Bergamotto, Olea europea);</p> <p>3)Valutazione degli effetti delle diverse sostanze antiossidanti sugli animali durante lo sviluppo e la progressione della disfunzione cardiovascolare indotta dal diabete:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Monitoraggio parametri fisiologici (RR, BMP, Temperatura)</li><li>- Monitoraggio parametri funzionali cardiaci (EF, endocardial FS, FS diameter, LV mass, LV volume d,s, AoV Diam-L, LVOT-L )</li></ul> <p>4)Valutazione degli effetti delle diverse sostanze antiossidanti su vaso e tessuto cardiaco analizzando i principali markers biochimici di stress ossidativo con particolare attenzione alla disfunzione mitocondriale e al ruolo delle metalloproteinasi della matrice.</p>
<b>DURATA</b>	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)
<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	Euro 19.367,00
<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	- Laurea Magistrale nella classe: LM-13 Farmacia e farmacia industriale  Dottorato di ricerca attinente al SSD BIO/14
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	NO
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	MIUR - "Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_1-Spese Generali
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<b>14 maggio 2018, ore 12:30</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, II Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro



<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 06</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia - NUTRAMED PON 03PE_00078_1
<b>CUP B38F12000750005</b>	
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	Valutazione della cardiotoxicità da metil-mercurio in vitro
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Evaluation of methylmercury cardiotoxicity in vitro
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 05 – Scienze Biologiche
<b>SSD</b>	BIO/14 – Farmacologia
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Environmental sciences Pharmacological sciences Medical sciences
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	<p>Il metil-mercurio è la principale forma di mercurio organico nella catena alimentare ed anche la più tossica. In particolare, i prodotti ittici rappresentano la principale fonte di metil-mercurio nella dieta. Per decenni, gli effetti tossici del mercurio sono stati associati principalmente al sistema nervoso centrale; tuttavia, il mercurio determina anche un'elevata cardiotoxicità. Alcuni studi hanno recentemente suggerito che l'esposizione al metil-mercurio predispone ad un maggiore rischio di insorgenza di patologie cardiovascolari. L'esposizione al mercurio aumenta la resistenza vascolare ed induce ipertensione. Il meccanismo mediante il quale il mercurio produce effetti cardi tossici non è stato completamente chiarito, ma tale meccanismo sembra essere collegato ad un aumento dello stress ossidativo. Dati sperimentali indicano che tali rischi potrebbero essere collegati ad una riduzione nella biodisponibilità di ossido nitrico (NO) e ad una riduzione dell'attività di enzimi antiossidanti, quali la glutathione-perossidasi. L'esposizione cronica anche a basse concentrazioni di mercurio, induce disfunzione endoteliale in vasi di</p>





	<p>resistenza e conduttanza, correlata ad un'aumentata produzione di specie reattive dell'ossigeno (ROS) da parte dell'enzima NADPH-ossidasi. La comprensione della natura del danno cellulare, l'analisi dei meccanismi molecolari alla base dello stress ossidativo indotto da metilmercurio, potrebbero essere un valido strumento nella ricerca di sostanze capaci di revertire tali danni.</p>
<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	<p>Lo scopo del progetto sarà quello di valutare i danni cellulari indotti da dosi crescenti di metil-mercurio in vitro. Nello specifico saranno valutati l'eventuale produzione di radicali liberi ed il meccanismo con cui le specie reattive dell'ossigeno (ROS) interagiscono con le macromolecole biologiche, in particolare con acidi nucleici e lipidi di membrana. Saranno valutati, inoltre, la tipologia di morte cellulare ed eventuali alterazioni mitocondriali. Sarà studiata infine la possibilità di revertire tali effetti negativi indotti da metil-mercurio mediante sostanze di origine naturale. Si procederà dunque, seguendo il seguente piano sperimentale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Valutazione mediante studio citofluorimetrico, della tipologia di morte dei cardiomiociti indotta da metil-mercurio;</li><li>-Valutazione della produzione di specie reattive dell'ossigeno (ROS) mediante specifiche metodiche, in particolare tramite analisi dell'alterazione dell'attività mitocondriale attraverso misurazione dell'espressione delle proteine mitocondriali mediante western blotting;</li><li>-Determinazione di eventuali danni alla membrana plasmatica mediante saggio della malonildialdeide;</li><li>-Valutazione delle strutture intracellulari mediante osservazione con microscopia confocale.</li></ul>
<b>DURATA</b>	<p>12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)</p>
<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	<p>Euro 19.367,00</p>



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	- Laurea Magistrale nella classe: LM-6 Scienze Biologiche  -Dottorato di ricerca attinente al SSD BIO/14
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	NO
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	MIUR - "Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_1-Spese Generali
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<b>14 maggio 2018, ore 14:00</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, II Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro





<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 07</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA</b> <b>CUP B38F12000750005</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia - NUTRAMED PON 03PE_00078_1
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	Studio dei nutraceutici nella cachessia
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Effects of nutraceuticals in experimental cachexia.
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 05 – Scienze Biologiche
<b>SSD</b>	BIO/14 – Farmacologia
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Environmental sciences Pharmacological sciences Medical sciences
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	La cachessia è una sindrome multifattoriale complessa, che accompagna una malattia primaria cronica quale il cancro, caratterizzata da una perdita di peso superiore al 5% del peso corporeo per un periodo di almeno 12 mesi. La cachessia rappresenta la principale causa di morte nel 20% dei pazienti affetti da tumore. E' caratterizzata da una progressiva perdita del tessuto adiposo e della muscolatura scheletrica, da un'alterazione del metabolismo e da infiammazione cronica. La cachessia, oltre a colpire i muscoli scheletrici, interessa anche il tessuto muscolare cardiaco, risultando in un'alterazione della attività cardiaca. Alcuni studi hanno evidenziato una riduzione della funzione cardiaca e un coinvolgimento del pathway di NFκB, dell'UPS e dell'autofagia come cause principali dell'atrofia del muscolo cardiaco. Questo progetto mira a valutare gli effetti anti-infiammatori e cardioprotettivi delle frazioni polifenoliche del bergamotto e dell'oleuropeina, su modelli animali di cachessia.





<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	<p>Il progetto sarà finalizzato a studiare gli effetti anti-infiammatori, cardioprotettivi ed antiossidanti dei nutraceutici, su modelli animali di cachessia.</p> <p>Ratti Wistar, del peso approssimativo di 200 g, saranno inoculati, per via intraperitoneale, con 10<sup>8</sup> cellule dell'epatoma-ascite di Yoshida AH 130 e trattati giornalmente per OG con i nutraceutici oggetto di studio (bergamotto, oleuropeina, tribulus, ecc.).</p> <p>Prima dell'inoculazione del tumore (baseline), verranno valutati alcuni parametri dell'animale, quali il peso corporeo, la percentuale di massa muscolare, tessuto adiposo ed acqua (attraverso NMR) e la funzione cardiaca utilizzando il sistema ad alta risoluzione Vevo 2100. L'analisi in vivo, durante tutto il corso dell'esperimento, inoltre, si baserà sull'utilizzo di tecnologie ad altissima risoluzione (imaging ottico, risonanza magnetica nucleare - 7 tesla, microCT) al fine di caratterizzare nel tempo l'evoluzione del danno muscolare e di monitorare l'effetto dei derivati di origine naturale oggetto dello studio. Il giorno del sacrificio i muscoli (gastrocnemio, tibiale, EDL, soleo) ed il cuore verranno espianati, pesati e conservati per analisi biochimiche future. Verrà prelevato dall'animale una aliquota di sangue, il quale sarà centrifugato ed il plasma aliquotato e conservato a -80 °C fino al momento della determinazione dei livelli di citochine, HDL, LDL e trigliceridi.</p> <p>I muscoli ed il cuore saranno omogeneizzati e verranno preparati lisati proteici secondo i protocolli standard.</p> <p>Successivamente, si valuterà la modulazione dei parametri biochimici indicatori di danno muscolare e cardiaco oltre che l'effetto dei polifenoli sulla popolazione cellulare tumorale tramite analisi di: western blotting, immunofluorescenza, microscopia confocale, microscopia elettronica.</p>
<b>DURATA</b>	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)





UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	Euro 19.367,00
<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	- Laurea Magistrale nella classe: LM-8 Biotecnologie Industriali  -Dottorato di ricerca attinente al SSD di riferimento
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	NO
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	MIUR - "Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_1-Spese Generali
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<b>14 maggio 2018, ore 15:00</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, II Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 08</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA CUP B38F12000750005</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia - NUTRAMED PON 03PE_00078_1
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	Ruolo dei nutraceutici nella funzione vascolare in pazienti ad alto rischio cardiovascolare
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Role of nutraceuticals on vascular function in patients at increased cardiovascular risk
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 05 – Scienze Biologiche AREA 06 – Scienze Mediche
<b>SSD</b>	BIO/14 – Farmacologia (SSD prevalente) MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Environmental sciences Pharmacological sciences Medical sciences
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	<p>Le alterazioni del metabolismo glucidico rappresentano un fattore di rischio per le malattie cardiovascolari. I pazienti con diabete e senza malattia cardiovascolare hanno la stessa prognosi dei pazienti senza diabete ma con un precedente infarto del miocardico. Sebbene la progressione della malattia cardiovascolare nei pazienti con diabete mellito sia multifattoriale, studi di intervento hanno dimostrato che nei pazienti con diabete, la riduzione della pressione arteriosa, il controllo della dislipidemia aterogena ed il miglioramento della funzione endoteliale possono migliorare la prognosi. Numerose evidenze suggeriscono che gli antiossidanti naturali del bergamotto e di Olea Europea sono efficaci nel migliorare il metabolismo del glucosio, ridurre i trigliceridi ed aumentare il colesterolo HDL in soggetti dislipidemici.</p> <p>Lo scopo del presente progetto sarà quello di valutare il ruolo del bergamotto purificato e degli estratti di Olea Europea sul metabolismo glucidico e lipidico, sulla funzione endoteliale e vascolare dei pazienti con diversi gradi di alterazione del metabolismo del glucosio e/o diabete mellito conclamato.</p>



<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	<p>Il progetto è finalizzato a studiare i possibili effetti di antiossidanti di origine naturale sulla funzione vascolare in soggetti con diversi gradi di alterazioni del metabolismo glucidico. Il lavoro di ricerca si articolerà secondo i seguenti punti fondamentali:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Identificazione delle coorti di pazienti da studiare,</li><li>2. Trattamento con sostanze antiossidanti di origine naturale (Bergamotto, Olea europea);</li><li>3. Valutazione degli effetti delle diverse sostanze antiossidanti sul metabolismo glucidico e lipidico e sulle funzioni vascolari:<ul style="list-style-type: none"><li>- Glicemia a digiuno, fruttosamina, HbA1c, Colesterolo totale, trigliceridi, LDL, HDL,</li><li>- Studio della funzione endoteliale mediante iperemia reattiva e della vasodilatazione endoteliale-indipendente mediante la valutazione della risposta alla somministrazione di nitrati sublinguali</li><li>- Studio della elasticità vascolare mediante misurazione della pressione arteriosa centrale e della pulse wave velocity.</li></ul></li></ol> <p>Valutazione degli effetti delle diverse sostanze antiossidanti sulle proprietà apoptotiche del siero dei soggetti trattati mediante saggio biologico su cellule endoteliali ombelicali in vitro</p>
<b>DURATA</b>	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)
<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	Euro 19.367,00
<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	<p>- Laurea Magistrale nella classe: LM-13 Farmacia e farmacia industriale</p> <p>-Dottorato di ricerca attinente ai SS.SS.DD. di riferimento</p>
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	NO
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	MIUR - "Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_1-Spese Generali
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<b>14 maggio 2018, ore 16:00</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, Il Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 09</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA</b> <b>CUP B38F12000750005</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia - NUTRAMED PON 03PE_00078_1
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	Progettazione e costruzione di bioreattore e bioprinting 3D/4D per l'ingegneria dei tessuti utilizzando cellule staminali mesenchimali. Analisi Raman e applicazioni citometriche/sorter
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Design and construct of bioreactor and 3D/4D bioprinting for tissue engineering using mesenchymal stem cells. Raman analysis and cytometric/sorter applications
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della Salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 02 - Scienze fisiche AREA 05 - Scienze Biologiche
<b>SS.SS.DD.</b>	BIO/14 - Farmacologia (SSD prevalente) FIS/01 - Fisica sperimentale
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Physics Pharmacological sciences Medical sciences
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	<p>Le cellule staminali mesenchimali rappresentano una grande promessa nella scienza che studia la rigenerazione tissutale, tra cui tessuti neuronali, cardiaci, epatici e muscolari. L'analisi degli effetti potenziali rigenerativi delle cellule staminali mesenchimali (MSCs) verranno coinvolti per testare le tecnologie bioprinting (stampa 3D) e le tecnologie di stampa 3D prodotte per l'ingegneria dei tessuti. Oggetto: questo studio propone l'uso di cellule staminali mesenchimali umane, isolate dal sangue periferico e da altre sorgenti tissutali, per indurre la differenziazione endoteliale in specifici bioprinting (stampa 3D) e tecnologie di stampa 3D per l'ingegneria dei tessuti.</p> <p>Metodologia: lo studio prevede lo sviluppo di un sistema di progettazione di scaffold con supporto informatico e sulla stampa diretta 3D e di impalcature funzionalmente graduate attraverso la modellazione di sinterizzazione laser selettiva. Inoltre, i processi di modellizzazione dei depositi di fusioni saranno utilizzati nella produzione di scaffold con caratteristiche micro e macro per favorire i percorsi di differenziazione, con particolare attenzione alla differenziazione in senso endoteliali.</p>



	<p>Le MSC saranno isolate da diverse fonti, sangue periferico, midollo osseo e vena ombelicale (umana e animale) con particolare interesse per il campione di sangue periferico. I MSC saranno analizzati mediante approcci citometrici e di spettroscopia Raman. L'isolamento delle MSC sarà condotta e supportata da una tecnologia avanzata di citometria a flusso / sorter. Il Sorter Aria III è uno strumento idoneo ad identificare eventi rari da un sistema eterogeneo, con l'utilizzo di anticorpi multicolori colorati fluorescenti per rilevare marcatori di superficie simultanei. Su queste basi, attraverso l'uso di un pannello multiparametrico si procederà all'isolamento selettivamente delle MSC in funzione del profilo antigenico. Dopo il passaggio ex-vivo, le MSC saranno trasferite in vitro per ulteriori analisi. La spettroscopia Raman, eseguita su singola cellula verrà utilizzata per analizzare le MSC e per smascherare eventuali caratteristiche molecolari. L'analisi Raman verrà eseguita su MSC prima e dopo il loro trasferimento nelle strutture ingegnerizzate per la loro espansione, e realizzate per favorire la rigenerazione del tessuto. Risultati sperati: la nostra ricerca potrebbe produrre risultati interessanti per migliorare la medicina rigenerativa umana, isolando poche cellule staminali da un semplice campione di sangue e/o di tessuto, attraverso specifiche tecnologie di supporto, con l'obiettivo di amplificare la loro efficacia poco prima del trasferimento successivo nelle applicazioni cliniche.</p>
<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	<p>Durante il corso dello studio sono previsti i seguenti obiettivi: processi multipli e strumentazione ad alto profilo. La fabbricazione di scaffolds micro e macro per favorire i percorsi di differenziazione saranno prodotti da processi di modellizzazione di depositi di fusibili. FACS Aria III verrà utilizzato per rilevare marcatori di superficie simultanei. La spettroscopia Raman mirerà all'analisi su singola cellula delle MSC.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Sviluppo del sistema di progettazione degli scaffolds assistito da computer e stampa diretta 3D e con impalcature funzionalmente classificate attraverso la modellazione di sinterizzazione laser selettiva.</li><li>2. Isolamento delle cellule staminali mesenchimali da fonti multiple e analisi spettroscopica citometrica e Raman.</li><li>3. Isolamento, sorter e caratterizzazione delle MSC utilizzando il FACS Aria III.</li><li>4. Trasferimento di cellule staminali mesenchimali passate ex-vivo in vitro per ulteriori analisi.</li></ol>



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

<b>DURATA</b>	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)
<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	Euro 19.367,00
<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	- Laurea Magistrale nelle classi: LM-17 Fisica LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali  -Dottorato di Ricerca attinente ai SS.SS.DD. di riferimento
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	NO
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	MIUR - "Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_1 -Spese Generali
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<b>14 maggio 2018, ore 17:00</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, II Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 10</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA CUP B38F12000750005</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia - NUTRAMED PON 03PE_00078_1
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	Ruolo della chinone ossido-reduttasi del tipo 2 (QR2) in modelli sperimentali della cancerogenesi indotta da tossine ambientali
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Role of quinone oxidoreductase 2 (QR2) in experimental models of environmental toxin-induced cancer
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della Salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 05 – Scienze Biologiche
<b>SS.SS.DD.</b>	BIO/14 – Farmacologia (SSD prevalente) BIO/11 - Biologia molecolare
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Environmental sciences Pharmacological sciences Medical sciences
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	Le popolazioni dei paesi industrializzati sono continuamente esposti a vari carcinogeni alimentari, come idrocarburi poliaromatci (PAH), parabeni e metaboliti degli estrogeni, contenuti principalmente nei prodotti di origine animale. I meccanismi che regolano tumorigenesi indotta da queste tossine alimentari sono poco conosciuti. Possibili mediatori degli effetti tossici di questo vasto gruppo di composti sono gli enzimi coinvolti nel loro metabolismo. Uno dei candidati e' Ubichinone ossidoreductasi 2 (QR2), ovvero NQO2. QR2 riduce e detossifica chinoni genotossici degli estrogeni e potrebbe proteggere dal danno al DNA e di conseguenza dalle neoplasie della mammella ed altre patologie. A conferma di questa tesi, alcuni dei polimorfismi nel promotore di QR2 che riducono livelli della proteina, risultano 3.8 volte piu' frequenti nei pazienti con cancro alla mammella estrogeno-positivi. In alternativa, QR2 potrebbe agire da oncosoppressore aumentando la citotossicità, come nel caso di paraquat, per eliminare le cellule a rischio di trasformazione tumorale. Questo progetto valuterà i meccanismi alla base di un possibile ruolo oncosoppressore di QR2 e dei relativi metodi della



	chemioprevenzione, utilizzando un modello sperimentale in vitro e in vivo della carcinogenesi della mammella.
<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	<p>L'obiettivo di questo progetto è valutare l'interazione tra l'alimentazione e la predisposizione genetica nello sviluppo delle neoplasie della mammella, focalizzando su un probabile oncosoppressore: ubiquinone ossidoreduttasi del tipo 2 (QR2) e tossine alimentari, possibili modulatori o substrati della QR2. Per valutare il ruolo di QR2 nella carcinogenesi indotta da tossine alimentari verrà impiegato un modello murino in vitro e in vivo del cancro alla mammella. Questo modello sperimentale è stato sviluppato e descritto dalla dott.ssa Janda, attualmente ricercatrice nel gruppo del prof. Mollace (Janda et al. 2002) e si basa sulle cellule epiteliali mammarie isolate dai topi BalbC che sono relativamente facili da mantenere in coltura, ma presentano diverse caratteristiche delle cellule primarie, come mancanza di tumorigenicità e capacità di formare alveoli e dotti lattiferi dopo l'iniezione nella ghiandola mammaria dell'animale (ortotropica), oppure formazione delle strutture tubulari nelle matrici di matrigel. Risultati pubblicati (Janda et al. 2002) e preliminari dimostrano che la linea EpH4 può essere comunque trasformata ed acquisire tumorigenicità in seguito all'espressione di oncogeni o il silenziamento dei geni oncosoppressori. I dati preliminari del laboratorio dimostrano che il silenziamento del potenziale oncosoppressore QR2 sensibilizza le cellule EpH4 all'azione dei carcinogeni e causa maggiore tumorigenicità in seguito all'iniezione ortotropica. Il modello sperimentale EpH4 può essere anche utilizzato per testare la tumorigenicità sull'epitelio mammario degli agenti tossici di origine alimentare, sia mediante l'esposizione diretta delle culture cellulari agli stessi agenti o in seguito alla loro somministrazione per via orale con la dieta. Nel primo anno del progetto verranno testate le tossine alimentari di nota tumorigenicità (benzopirene e dimetil-bezoantracene) per verificare la validità del modello sperimentale e in seguito questo modello potrebbe essere applicato per testare anche sostanze meno caratterizzate presenti nei prodotti di origine animale come alcuni derivati degli estrogeni. Infine questo modello sperimentale potrebbe essere utilizzato per valutare il ruolo protettivo di alcuni polifenoli naturali e nei processi della carcinogenesi della mammella indotta da PAH ed altre tossine</p>



	<p>alimentari.</p> <p>Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi:</p> <p>1) Sviluppo delle linee stabili delle cellule mammarie epiteliali EpH4 con il silenziamento dell'espressione di QR2.</p> <p>2) L'iniezione ortotropica delle cellule della mammella negli animali e valutazione della tumorigenicità in vivo delle linee stabili shRNA QR2 nel topo syngeneico BalbC. L'esposizione alla tossina verri' fatta in vitro prima dell'iniezione delle cellule nella ghiandola mammaria e dopo mediante somministrazione per via orale.</p> <p>3) Caratterizzazione molecolare e metabolica delle cellule prima e dopo l'induzione della tumorigenicità. Le cellule tumorali verranno isolate dai tumori alla fine dell'esperimento in vivo e caratterizzate per marcatori di EMT (epithelial-mesenchymal transition) e parametri metabolici come consumo di glucosio, produzione dell'acido lattico, alterazioni nel funzionamento dei mitocondri, stress ossidativo, espressione di p53 e marcatori di autofagia e questi dati verranno confrontati con i risultati ottenuti sulle cellule shRNAQR2 prima dell'induzione di tumorigenicità e cellule EpH4 che esprimono il vettore vuoto.</p> <p>4) L'identificazione dei possibili meccanismi alla base del ruolo oncosoppressore di QR2 utilizzando moderni metodi di biologia molecolare e cellulare. Gli esperimenti nel p. 4 verranno disegnati in base ai risultati ottenuti in seguito alla caratterizzazione molecolare e metabolica descritta nel punto 3 e valuteranno un possibile ruolo di QR2 nella stabilizzazione di p53, regolazione dello stress ossidativo e nell'inibizione della glicolisi e così detto "Effetto Warburg". In fine dato che la regolazione metabolica della cellula tumorale è strettamente legata ai processi di autofagia, gli esperimenti valuteranno un potenziale ruolo di QR2 nella regolazione di autofagia.</p> <p>5) Validazione del modello sperimentale EpH4 e del ruolo oncosoppressore di QR2 nella tumorigenicità dei chinononi degli estrogeni.</p> <p>Questi esperimenti verranno eseguiti durante secondo anno del progetto, in parallelo agli studi molecolari sul ruolo di QR2.</p>
<b>DURATA</b>	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	Euro 19.367,00
<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	- Laurea Magistrale nelle classi: LM-6 Biologia LM-8 Biotecnologie industriali LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche LM-13 Farmacia e farmacia industriale  Dottorato di ricerca attinente ai SS.SS.DD. di riferimento
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	NO
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	MIUR - "Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_1-Spese Generali
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<b>14 maggio 2018, ore 18:00</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, II Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro





<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 11</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA</b> <b>CUP B38F12000750005</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia - NUTRAMED PON 03PE_00078_1
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	Caratterizzazione immunofenotipica delle cellule endoteliali circolanti da sangue periferico per lo sviluppo di nuove strategie terapeutiche nel cancro
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Immunophenotypic characterization of circulating endothelial cells from peripheral blood: development of new strategies in cancer therapy
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della Salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 05 – Scienze Biologiche
<b>SSD</b>	BIO/14 – Farmacologia
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Environmental sciences Pharmacological sciences Medical sciences
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	Le cellule endoteliali circolanti (CEC) sono una popolazione cellulare con caratteristiche di progenitrici. La presenza di tali cellule è stata riscontrata nel sangue periferico attraverso saggi che valutano l'espressione di antigeni specifici, nonché la capacità di crescita in coltura in risposta a fattori di crescita specifici [Rafii et al., 2003; Mund et al., 2012]. Le CEC sono cellule estremamente rare nel sangue periferico degli adulti sani (< 0.01% delle cellule mononucleate) [Güven Het al., 2006; Shaffer et al., 2006] e, in una vasta gamma di condizioni patologiche, la loro presenza è correlata ad alterazioni o danni a livello vascolare o a neo-vasculogenesi tumorale. [McClunget al., 2005; Lampka et al., 2010; Mancuso et al., 2010]. I risvolti clinici, associati alla caratterizzazione del ruolo e del numero delle CEC nel sangue periferico, sono particolarmente rilevanti in ambito oncologico, cardiovascolare e nel caso di patologie associate al danno vasale, così come nell'ambito della ricerca di nuovi biomarker, fondamentali, per lo sviluppo e la validazione di farmaci.





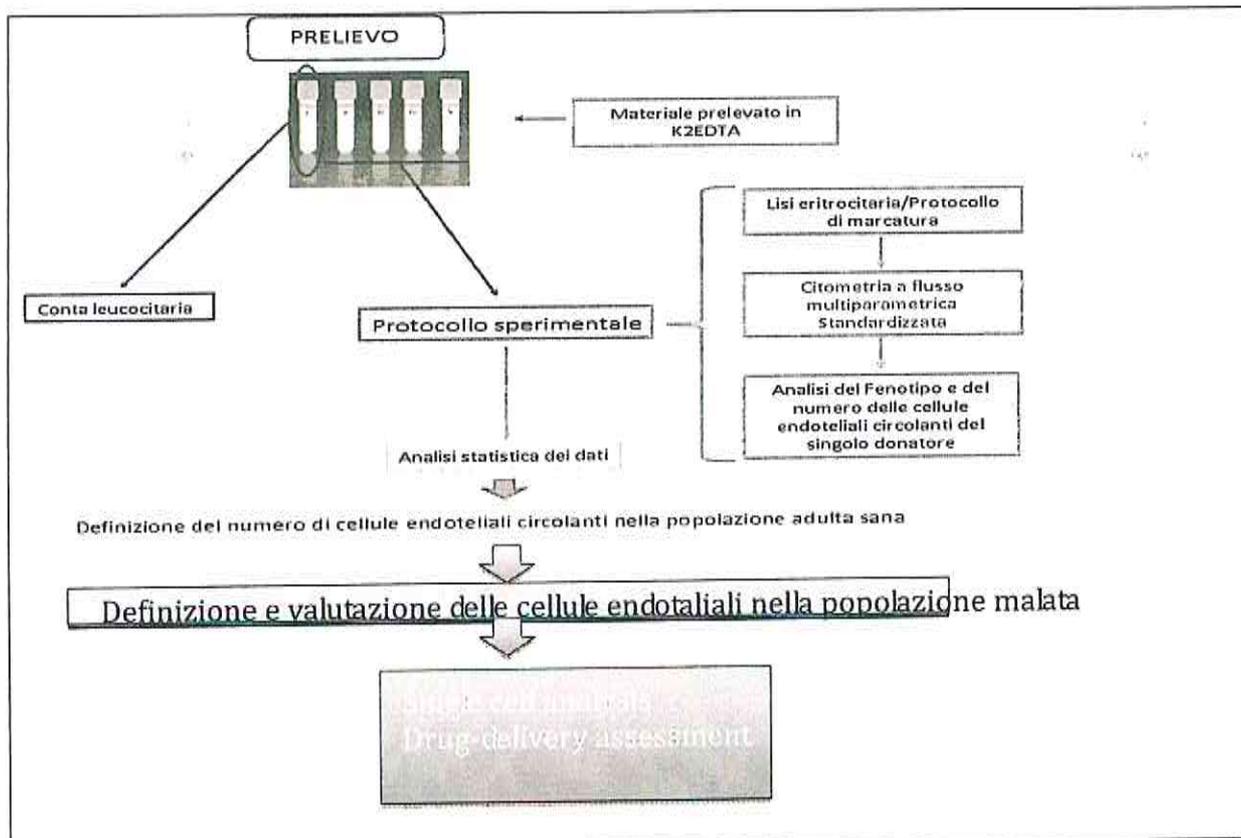
<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	<b>Obiettivo primario</b> Standardizzare un protocollo citometrico per la caratterizzazione delle CEC nel sangue periferico di adulti sani, in modo da poter ottenere il fenotipo ed i valori di riferimento in conta assoluta per tali soggetti e che si ponga come golden standard nella valutazione analoga in soggetti malati <b>Obiettivi secondari</b> Messa a punto di protocolli di messa in coltura per espandere e conservare le cellule endoteliali isolate. Realizzazione di micronanodevice utili per l'analisi approfondita della popolazione cellulare, on single cell, sana e malata e per calibrare protocolli di drug-delivery
--	---

**Risultati preliminari**

Marcatori proposti per la standardizzazione  
Citofluorimetrica

Specificità	Fluorocromo	Clone	Funzione
CD146	PE	P1H12	Marcatore endoteliale *
CD309	AlexaFluor647	89106	Marcatore endoteliale *
Dead cells	7AAD	-	Esclusione delle cellule morte
CD117	Brillant violet	YB5.B8	Marcatore endoteliale *
Annexin V	Horizon 450		Marcatore di apoptosi

Marcatore endoteliale \*: nessuno di tali marcatori è esclusivo delle cellule endoteliali circolanti. Tutti acquistano validità nel contesto del pannello multiparametrico.



<b>DURATA</b>	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)
<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	Euro 19.367,00
<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	- Laurea Magistrale nella classe: LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche  -Dottorato di ricerca attinente al SSD BIO/14
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	NO
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	MIUR - "Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_1-Spese Generali
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<b>14 maggio 2018, ore 19:00</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, II Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro





<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 12</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA</b> <b>CUP B38F12000750005</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia - NUTRAMED PON 03PE_00078_1
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	Effetti degli estratti polifenolici naturali nel danno miocardico da antitumorali
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Effects of polyphenolic extracts in anticancer drugs-induced myocardial injury
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della Salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 05 – Scienze Biologiche
<b>SSD</b>	BIO/14 – Farmacologia
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Environmental sciences Pharmacological sciences Medical sciences
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	<p>La Doxorubicina, potente farmaco appartenente alla famiglia delle antracicline, è ampiamente utilizzato come anti-tumorale nel trattamento di pazienti adulti ed in età pediatrica. L'utilizzo nei trattamenti a lungo termine è limitato dallo sviluppo di cardiotoxicità. La sua attività metabolica è strettamente collegata alla produzione di ROS e all'incremento di stress ossidativo confermato da perossidazione lipidica e ossidazione proteica a livello tissutale. La cardiotoxicità è caratterizzata da un ampio spettro di sintomi quali aritmie e scompenso.</p> <p>L'obiettivo del progetto è quello di studiare gli effetti protettivi di antiossidanti di origine naturale (Frazione polifenolica del succo di Bergamotto; Oleuropeina; PUFA) in un modello animale di cardiotoxicità indotta da doxorubicina attraverso il monitoraggio dei parametri emodinamici e funzionali cardiaci, markers biochimici di stress ossidativo ed analisi istopatologiche .</p> <p>In questo contesto, gli antiossidanti potrebbero limitare il deterioramento perossidativo dei lipidi e ridurre il grado di ossidazione delle proteine riducendo il danno del tessuto cardiaco .</p>





<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	<p>Questo progetto sarà finalizzato a studiare i possibili effetti di antiossidanti di origine naturale in un modello animale di cardiotossicità indotta da doxorubicina. Il lavoro di ricerca sarà suddiviso in diversi punti fondamentali:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Messa a punto del modello animale di cardiotossicità indotta da doxorubicina.</li><li>2) Co-trattamento con sostanze antiossidanti di origine naturale (Bergamotto, Olea europea).</li><li>3) Valutazione degli effetti delle diverse sostanze antiossidanti sugli animali durante il periodo di trattamento mediante:<ul style="list-style-type: none"><li>-Monitoraggio parametri fisiologici (RR, BMP, Temperatura)</li><li>-Monitoraggio parametri funzionali cardiaci (EF, endocardial FS, FS diameter, LV mass, LV volume d,s, AoV Diam-L, LVOT-L).</li></ul></li><li>4) Valutazione degli effetti delle diverse sostanze antiossidanti sul tessuto cardiaco analizzando i principali markers biochimici di stress ossidativo.</li></ol> <p>Tutto verrà analizzato tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- analisi in vivo, non invasiva ed in real-time tramite utilizzo dell'ecografo VevoLAZR 2100</li><li>- western blotting</li><li>- analisi istologica ed immunoistochimica.</li></ul> <p>Lo scopo finale del progetto è quello di valutare i possibili effetti protettivi di antiossidanti di origine naturale nella cardiotossicità indotta da doxorubicina e quantificare la riduzione del danno ossidativo a livello del tessuto cardiaco. Inoltre, si caratterizzeranno in vitro i meccanismi biochimici coinvolti nella protezione dalla cardiotossicità nelle singole popolazioni cellulari isolate dal cuore dei ratti.</p>
<b>DURATA</b>	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	Euro 19.367,00
<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	- Laurea Magistrale nella classe: LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche  Dottorato di ricerca attinente al SSD BIO/14
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	NO
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	MIUR - "Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_1-Spese Generali
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<b>15 maggio 2018, ore 8:30</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, II Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro



<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 13</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia - NUTRAMED PON 03PE_00078_1
<b>CUP B38F12000750005</b>	
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	Ruolo epigenetico delle sirtuine sul modello della tolleranza alla morfina
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Epigenetic role of sirtuins on morphine tolerance
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della Salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 05 – Scienze Biologiche
<b>SSD</b>	BIO/14 – Farmacologia
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Environmental sciences Pharmacological sciences Medical sciences
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	La morfina è un analgesico generalmente somministrato per periodi prolungati. La sua utilità clinica è ostacolata dalla tolleranza analgesica e dall'iperalgia. O <sub>2</sub> •, NO e ONOO• sono coinvolti nello sviluppo di questi effetti collaterali e la loro inibizione può impedire che questi si manifestino. Le Sirtuine sono proteine epigenetiche capaci di deacetilare sia substrati istonici che non SIRT3 è la principale sirtuina mitocondriale e la sua riduzione porta ad un aumento della produzione di ROS. SIRT1 è quella maggiormente caratterizzata, è nucleare ed è coinvolta in malattie neurodegenerative. SIRT1 e SIRT3 sono bersaglio dello stress ossidativo e possono essere inattivate da modificazioni post-traduzionali come la nitrificazione, la S-nitrosilazione e la carbonilazione. La protezione di SIRT1 e SIRT3 da parte degli antiossidanti potrebbe rappresentare un vantaggioso fenomeno epigenetico in grado di impedire l'insorgenza dell'iperalgia legata alla tolleranza agli oppioidi.
<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	Lo scopo del progetto sarà quello di valutare il coinvolgimento delle SIRT1 e 3 in un modello di tolleranza ed iperalgia legate alla somministrazione prolungata di morfina. Saranno valutate inoltre la





	<p>possibilità che le proteine subiscano modificazioni post-traduzionali causate dallo stress ossidativo, e l'eventuale ruolo protettivo di sostanze antiossidanti. Si procederà dunque, seguendo il seguente piano sperimentale:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. agli animali sarà somministrata morfina in cronico, in assenza o in presenza di un antiossidante;</li><li>2. mediante impiego di test comportamentali per la valutazione delle soglie nocicettive come l'“Hot PlateTest”, sarà valutata l'insorgenza della dell'iperalgia termica;</li><li>3. sarà valutata, tramite specifici saggi, HPLC o immunofluorescenza, la produzione a livello spinale, di marker dello stress ossidativo;</li><li>4. sarà valutata, tramite western blotting, immunoprecipitazione e specifici kits, la presenza di eventuali modificazioni post-traduzionali sia delle sirtuine, che di proteine coinvolte nel pathway glutammatergico e nel sistema antiossidante; tramite specifici saggi enzimatici sarà valutata l'attività enzimatica delle proteine prese in esame.</li></ol> <p>Lo scopo sarà dunque quello di mettere in evidenza il coinvolgimento di proteine epigenetiche nel nostro modello animale e di come la protezione di SIRT1 e SIRT3 da parte di molecole antiossidanti possa rappresentare un vantaggioso fenomeno epigenetico in grado di impedire l'insorgenza della tolleranza e dell'iperalgia indotte dalla somministrazione ripetuta di morfina.</p>
<b>DURATA</b>	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)
<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	Euro 19.367,00
<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	- Laurea Magistrale nella classe: LM-6 Biologia  -Dottorato di ricerca attinente al SSD BIO/14
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	NO
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	MIUR - “Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_1-Spese Generali
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<b>15 maggio 2018, ore 9:30</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, II Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario “S. Venuta”, Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro





UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 14</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA</b> <b>CUP B38F12000750005</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia - NUTRAMED PON 03PE_00078_1
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	Lo zebrafish: nuovo modello animale per lo studio del dolore
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Zebrafish: a new animal model for the study of pain
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della Salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 05 – Scienze Biologiche
<b>SS.SS.DD.</b>	BIO/14 – Farmacologia (SSD prevalente) BIO/15 - Biologia farmaceutica
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Environmental sciences Pharmacological sciences Medical sciences
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	Al fine di sviluppare nuove e più efficaci terapie per la cura del dolore cronico, occorre una migliore comprensione dei meccanismi molecolari e cellulari alla base di tale patologia. I roditori sono gli animali più utilizzati per lo studio del dolore e nonostante siano stati sviluppati diversi modelli animali, si sa ancora molto poco su questa malattia. La percezione del dolore nel pesce è uno dei temi più dibattuti, ma un determinato comportamento, come l'aumento dell'attività di nuoto e la tendenza a fuggire dopo stimoli nocivi, suggerisce, nello zebrafish, una certa sensibilità agli stimoli nocicettivi. Quest'ultimo rappresenta un buon candidato per lo studio dell'attività oppioide e dei pathway sia centrali che periferici che portano ad un cambiamento di comportamento in seguito ad una stimolazione nociva. Lo zebrafish quindi, potrebbe costituire un innovativo ed eccellente modello ed un approccio semplice ed economico per lo studio dei pathway dolorifici.
<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	Lo scopo del presente progetto sarà quello di proporre un approccio innovativo per lo studio della nocicezione utilizzando larve di zebrafish ( <i>Danio rerio</i> ), in modo da capire se questo animale può essere un buon modello nel campo del dolore. Considerando



	<p>che, in risposta a stimoli nocicettivi di diversa natura, nei mammiferi si assiste all'induzione di geni a livello dei neuroni della spina dorsale e dei gangli della radice dorsale, l'obiettivo sarà quello di capire se tale meccanismo è evolutivamente conservato nello zebrafish.</p> <p>A tal fine si seguirà il seguente piano sperimentale:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Saranno clonati nel pesce alcuni geni marker del dolore e sarà testata la loro espressione dopo un evento nocicettivo;</li><li>2. Sarà analizzata l'over-espressione dei geni marker, attraverso esperimenti di ibridazione in situ per determinare se la loro espressione fisiologica è alterata a livello dei neuroni e dei gangli della radice dorsale.</li><li>3. Successivamente, attraverso esperimenti di real-time PCR, si studierà l'over-espressione dei geni di interesse in modo quantitativo.</li><li>4. Infine, per confermare che le alterazioni osservate siano legate alla nocicezione, si indagherà sulla presenza o meno di specifici recettori. A tal proposito questi saranno clonati e saranno poi studiati: il pattern di espressione, la localizzazione attraverso immunostochimica e la funzionalità attraverso esperimenti di "loss of function" dopo diversi stimoli dolorifici in linee cellulari HEK293T.</li></ol>
<b>DURATA</b>	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)
<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	Euro 19.367,00
<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	- Laurea Magistrale nella classe: LM-9 Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche  -Dottorato di Ricerca
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	NO
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	MIUR - "Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_1-Spese Generali
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<b>15 maggio 2018, ore 10:30</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, II Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro



<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 15</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA</b> <b>CUP B38F12000750005</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia - NUTRAMED PON 03PE_00078_1
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	Proteomica del liquido seminale: effetto dei nutraceutici
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Proteomic analysis of seminal plasma: effects of nutraceuticals
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della Salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 05 – Scienze Biologiche AREA 06 – Scienze mediche
<b>SS.SS.DD.</b>	BIO/11 - Biologia Molecolare BIO/14 – Farmacologia (SSD prevalente) MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Environmental sciences Pharmacological sciences Molecular Biology Medical sciences Chemistry
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	Disturbi del sistema riproduttivo maschile come l'infertilità possono influenzare la qualità della vita degli uomini. Il trattamento appropriato di tali disturbi è limitato dalla mancanza di metodi diagnostici accurati. Il plasma seminale ha un grande potenziale come fluido biologico per l'identificazione di nuovi biomarcatori e come campione clinico per la diagnostica urogenitale non invasiva. Sono state condotte analisi proteomiche estese e accurate su spermatozoi umani che hanno portato all'identificazione di un vasto numero di proteine spermatiche corrispondenti all'intero proteoma delle cellule spermatiche o alle diverse sottostrutture dello sperma. Tuttavia, fino ad ora solo pochi studi sono stati focalizzati sull'analisi proteomica del plasma seminale. Recentemente diversi studi hanno esaminato gli effetti dei nutraceutici sull'infertilità maschile, suggerendo un miglioramento della quantità, della qualità funzionale e del potenziale di fertilizzazione



	degli spermatozoi. Lo scopo di questo progetto sarà quello di ottenere profili MALDI-TOF riproducibili a partire da campioni di plasma seminale al fine di identificare marcatori obiettivi degli effetti benefici dei nutraceutici sull'infertilità maschile.
<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	I campioni di liquido seminale saranno prelevati da soggetti sani e da soggetti affetti da infertilità maschile prima e dopo la somministrazione dei nutraceutici. Dopo la purificazione del plasma seminale, i campioni saranno processati con le particelle di silice mesoporosa al fine di arricchire la frazione a più basso peso molecolare e presente in minore concentrazione, il cosiddetto peptidoma, e successivamente analizzati mediante spettrometria di massa MALDI-TOF, utilizzando le metodiche messe a punto nel laboratorio di spettrometria di massa dell'Università di Catanzaro (Preianò et al. Proteomics, 2012). I peptidi che risulteranno differenzialmente espressi in seguito alla somministrazione dei nutraceutici, e che potrebbero avere un ruolo chiave nei disturbi di infertilità, potranno essere identificati in maniera univoca mediante spettrometria di massa tandem MALDI-TOF/TOF.
<b>DURATA</b>	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)
<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	Euro 19.367,00
<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	- Laurea Magistrale nella classe: LM - 9 Biotecnologie Mediche  -Dottorato di ricerca attinente ai SS.SS.DD. di riferimento.
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	NO
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	MIUR - "Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_1-Spese Generali
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<b>15 maggio 2018, ore 11:30</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, II Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro



<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 16</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA</b> <b>CUP B38F12000750005</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia - NUTRAMED PON 03PE_00078_1
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	Metformina e cancro nei pazienti insulino-resistenti
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Metformin and cancer in insulin-resistant patients
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della Salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 05 – Scienze Biologiche AREA 06 – Scienze mediche
<b>SS.SS.DD.</b>	BIO/14 – Farmacologia (SSD prevalente) MED/13 - Endocrinologia
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Environmental sciences Pharmacological sciences Medical sciences
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	L'insulino-resistenza (IR) è una caratteristica preminente dell'obesità e del diabete mellito di tipo 2. Un'associazione tra IR e cancro si riscontrata spesso nei soggetti obesi e/o diabetici, ma i meccanismi di tale associazione non sono noti. L'iperinsulinismo, un indicatore di IR, sembra avere un ruolo nel processo di trasformazione neoplastica in questi pazienti, nei quali la contemporanea presenza di un stato infiammatorio cronico sembra contribuire allo sviluppo/progressione del tumore. Indagini clinico-epidemiologiche recenti indicano che i pazienti obesi/diabetici trattati con metformina, un farmaco che migliorare la sensibilità insulinica, presentano un rischio ridotto di cancro rispetto ai pazienti non trattati. Nel presente progetto ci proponiamo di indagare le basi molecolari dell'associazione IR e cancro e di capire come la metformina riduce il rischio neoplastico. La riduzione dell'IR in questi pazienti può rappresentare un valido approccio nella prevenzione del cancro.



<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	Obiettivi realizzativi del progetto: 1) La strategia sperimentale prevede l'uso di colture di linee cellulari di cancro della prostata (PC3, 22Rv1, RWPE1) e cancro della mammella (MCF7, MDA 231). In esse verrà esaminata la via di trasduzione del segnale dell'insulina, sia a livello di espressione genica che proteica (recettore dell'insulina, IRS1, PI3K, AKT, ecc.). 2) Tali linee cellulari, verranno trattate con metformina a differenti concentrazioni e sarà valutato l'effetto del farmaco sulla regolazione della crescita e proliferazione cellulare. 3) Analisi molecolare mediante RT-PCR, Western blot e indagine immunohistochimica sui tessuti biopsici di cancro della mammella e della prostata provenienti da pazienti con o senza sindromi di IR, sottoposti ad intervento chirurgico di rimozione del tumore.
<b>DURATA</b>	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)
<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	Euro 19.367,00
<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	- Laurea Magistrale nella classe: LM-6 Biologia  -Dottorato di Ricerca o -Diploma di specializzazione
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	NO
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	MIUR - "Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_1-Spese Generali
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<b>15 maggio 2018, ore 12:30</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, II Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro



<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 17</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA</b>  <b>CUP B38F12000750005</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia - NUTRAMED PON 03PE_00078_1
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	Studio degli effetti dei polifenoli del bergamotto sull'incorporazione lipidica in epatociti umani
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Evaluation of bergamot polyphenolic fraction effects on lipid accumulation in human hepatocytes.
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della Salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 05 – Scienze Biologiche
<b>SSD</b>	BIO/14 – Farmacologia
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Environmental sciences Pharmacological sciences Medical sciences
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	<p>Gli alimenti funzionali rappresentano la nuova frontiera della Medicina. La sperimentazione di prodotti contenenti particolari principi attivi di derivazione naturale, efficaci per la prevenzione e la cura dell'obesità e delle malattie cronic-degenerative che da essa derivano, rappresenta un' innovazione terapeutica.</p> <p>L'obiettivo della ricerca proposta è quello di prevenire la progressione della Steatosi epatica.</p> <p>La steatosi epatica è una delle più comuni malattie nel mondo ed è strettamente associata alla sindrome metabolica. La steatosi è caratterizzata da accumulo patologico di lipidi nelle cellule epatiche. Ai fini di valutare l'efficacia del bergamotto nella prevenzione della steatosi verrà misurata, in pazienti affetti da NAFLD, la CAP (controlled parameter attenuation), mediante fibroscan ad inizio studio e dopo un periodo di trattamento.</p>



<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	L'assegnista dovrà, nei primi mesi di attività, mettere a punto i protocolli di ricerca specifici per l'estratto di bergamotto che verrà sperimentato. In particolare provvederà alle seguenti attività: -Screening pazienti arruolabili; -Reclutamento pazienti affetti da NAFLD; -Misurazioni antropometriche; -Misurazione metabolismo basale e quoziente respiratorio; -Valutazione CAP con Fibroscan ad inizio studio; -Somministrazione del nutraceutico; -Valutazione CAP con Fibroscan a fine studio.
<b>DURATA</b>	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)
<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	Euro 19.367,00
<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	- Laurea Magistrale nella classe: LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche  -Dottorato di ricerca attinente al SSD di riferimento
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	NO
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	MIUR - "Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_1-Spese Generali
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<b>15 maggio 2018, ore 14:00</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, II Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro



<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 18</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA</b>  <b>CUP B38F12000760005</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia - NUTRAMED PON 03PE_00078_2
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	Identificazione di nuovi nutraceutici per prevenire l'invecchiamento delle cellule staminali cardiache adulte
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Identification of Novel Nutraceutics to revert Adult Cardiac Stem Cell Aging
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della Salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 05 – Scienze Biologiche AREA 06 – Scienze Mediche
<b>SS.SS.DD.</b>	BIO/14 – Farmacologia (SSD prevalente) MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Environmental sciences Pharmacological sciences Medical sciences
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	Obiettivo principale della ricerca cardiovascolare attuale è quello di trovare un metodo capace di rimpiazzare i cardiomiociti persi per invecchiamento, in modo da impedire/invertire il rimodellamento patologico del miocardio che è responsabile dello scompenso cardiaco dell'anziano. Una delle teorie più accreditate alla base dell'invecchiamento è la teoria dei radicali liberi ed il possibile ruolo di nutraceutici anti-ossidanti nel trattamento dell'invecchiamento. Questo progetto permetterà di ottenere importanti dati su noti e nuovi nutraceutici in grado di stimolare e attivare in situ le CSC endogene. Inoltre, valuteremo quali siano i nutraceutici che regolano il destino delle CSC e delle loro proprietà rigenerative e se quest'ultime sono determinate intrinsecamente o possono essere modulate da fattori esterni. Sulla base di ciò, l'obiettivo principale di questa applicazione è una migliore comprensione del processo rigenerativo, dell'attivazione e dell'invecchiamento delle CSC.



<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	Main goal of modern cardiovascular research is to find a method of replacing the cardiomyocytes lost through aging, so as to prevent/reverse, the pathological cardiac remodelling that is responsible for the development of late cardiac failure. There are several theories explaining the phenomenon of aging and the most the most widely advocated in terms of nutrition is free radical theory and the possible role of antioxidants in aging process. We will thus ascertain whether there is an aged' phenotype for CSCs which leads to an impaired myocardial regeneration potential secondary to increased free radicals' damage. We will determine what nutraceuticals regulate CSC fate and regenerative properties and whether the latter are intrinsically determined or can it be modulated by specific nutraceuticals. On this basis, the main goal of this application is the better understanding of the <i>in-situ</i> regenerative process of activation and aging of the endogenous CSCs.
<b>DURATA</b>	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)
<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	Euro 19.367,00
<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	- Laurea Magistrale nelle classi LM-41 Medicina e chirurgia LM-6 Biologia LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	NO
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	MIUR - "Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_2-Spese Generali
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<b>15 maggio 2018, ore 15:00</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, II Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 19</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA</b>  <b>CUP B38F12000760005</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia - NUTRAMED PON 03PE_00078_2
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	Trials clinici nelle malattie infiammatorie croniche intestinali: gestione, raccolta ed elaborazione dei dati
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Clinical Trials in inflammatory bowel diseases: data management
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della Salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 05 – Scienze Biologiche AREA 06 - Scienze Mediche
<b>SS.SS.DD</b>	BIO/14 – Farmacologia (SSD prevalente) MED/12 - Gastroenterologia
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Environmental sciences Pharmacological sciences Medical sciences
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	<p>Diverse strategie terapeutiche sono ad oggi disponibili per le malattie infiammatorie croniche intestinali (MICI). Tuttavia, rimane significativa la parte di bisogni insoddisfatti per quei pazienti che non traggono vantaggio dagli approcci farmacologici attualmente in commercio.</p> <p>In tale contesto, i trials clinici risultano uno strumento fondamentale per individuare nuove categorie di farmaci utili a garantire un beneficio clinico nei pazienti con MICI. Per contro, i dati di letteratura ci segnalano una serie di difficoltà, ancora non chiaramente indagate, a reclutare un adeguato numero di pazienti in numerosi trials condotti su larga scala. La ricerca clinica, infatti, si basa sulla validità scientifica dei protocolli di ricerca, ma dipende molto dalle capacità di reclutamento e management dei partecipanti, e pertanto comprendere le dinamiche che sottendono alla partecipazione in un trial clinico può aiutare garantirne il successo.</p> <p>I criteri di arruolamento molto restrittivi, le aspettative dei pazienti e le loro perplessità, il disagio di rispettare rigidi protocolli, la necessità di sottoporsi a procedure talvolta invasive, sono alcune delle barriere contro cui si scontra la motivazione ad entrare negli</p>





	<p>studi clinici. Obiettivo del presente progetto sarà quello di individuare i fattori che maggiormente possono influenzare la volontà di partecipazione ai trials clinici da parte della popolazione di pazienti affetti da MICI, focalizzando l'attenzione su aspetti quali il disegno dello studio, la severità di malattia, le caratteristiche demografiche, le precedenti esperienze di collaborazione con la ricerca.</p>
<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	<p>L'assegnista seguirà le dinamiche di screening, arruolamento e gestione dei partecipanti, anche avvalendosi di questionari forniti ai pazienti ed interviste allo staff medico, andando poi a raccogliere i dati relativi. A seguito della loro elaborazione, si potranno trarre conclusioni utili a comprendere le criticità che gravano sulla pianificazione dei trials clinici nelle MICI, al fine di migliorarne la qualità ed ottimizzarne il management.</p>
<b>DURATA</b>	<p>12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)</p>
<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	<p>Euro 19.367,00</p>
<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	<p>- Laurea Magistrale nelle classi: LM-6 Biologia LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche</p> <p>-Abilitazione alla Professione di Biologo</p> <p>-Diploma di specializzazione in Patologia Clinica</p>
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	<p>NO</p>
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	<p>MIUR - "Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_2-Spese Generali</p>
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<p><b>15 maggio 2018, ore 16:00</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, II Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro</p>





<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 20</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA</b> <b>CUP B38F12000760005</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia - NUTRAMED PON 03PE_00078_2
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	I recettori oppioidi linfocitari come biomarker innovativi per il dolore cronico: protocollo di studio per la valutazione e il management della terapia oppiacea
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Lymphocytes opioid receptors as innovative biomarkers for chronic pain: study protocol for the assessment and risk management of the opioid therapy.
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della Salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 05 – Scienze Biologiche
<b>SSD</b>	BIO/14 – Farmacologia
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Environmental sciences Pharmacological sciences Medical sciences
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	<p>Il dolore cronico rappresenta una condizione disabilitante che causa stress e sofferenza. Gli oppioidi vengono generalmente utilizzati per il trattamento del dolore cronico. Il loro impiego viene limitato dai numerosi effetti collaterali, come disfunzioni respiratorie, cognitive e alterazioni delle difese immunitarie. La terapia oppiacea è al centro di un dibattito a causa del suo ruolo nell'indurre sollievo e, contemporaneamente, tolleranza e dipendenza. Infatti, ad oggi non esistono linee guida terapeutiche standard riguardo il corretto dosaggio giornaliero e la durata di trattamento con gli oppioidi.</p> <p>Inoltre, è interessante notare come il sistema immunitario, insieme a quello nervoso e peptidergico siano coinvolti nell'ipersensibilità. La connessione tra questi tre sistemi biologici è dovuto anche alla presenza dei recettori oppioidi sulla superficie delle cellule del sistema immunitario, portando ad una nuova visione sull'attività degli oppiacei non più esclusiva sul sistema nervoso centrale.</p>





<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	Lo scopo del progetto sarà quello di valutare se le variazioni quantitative e qualitative dei recettori oppioidi sulla superficie dei linfociti circolanti, durante la terapia oppiacea, possono essere considerati biomarkers per le patologie di dolore cronico: Si procederà dunque, seguendo il seguente piano sperimentale: 1) Estrazione di linfociti dal sangue periferico; 2) Tramite saggi citofluorimetrici, sarà valutato l'immunofenotipo delle cellule del sangue periferico; 3) Sarà valutata tramite western blotting eventuali modificazioni post-traduzionali dei recettori linfocitari; 4) Sarà valutata, tramite PCR Real-time, l'espressione genica dei recettori linfocitari.
<b>DURATA</b>	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)
<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	Euro 19.367,00
<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	- Laurea Magistrale nella classe: LM-6 Biologia  - Dottorato di ricerca attinente al SSD BIO/14
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	NO
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	MIUR - "Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_2-Spese Generali
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<b>15 maggio 2018, ore 17:00</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, II Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro





<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 21</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia - NUTRAMED PON 03PE_00078_2
<b>CUP B38F12000760005</b>	
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	Identificazione di targets molecolari di componenti chimici naturali presenti in prodotti tipici regionali
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Target fishing of chemical components extracted from regional typical products
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della Salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 05 – Scienze Biologiche
<b>SSD</b>	BIO/14 – Farmacologia
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Environmental sciences Pharmacological sciences Medical sciences Chemistry Functional foods
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	<p>I prodotti tipici regionali sono spesso ricchi di sostanze bioattive che esplicano azioni farmacologiche senza un chiaro meccanismo di azione. Comprendere le macromolecole su cui agiscono i singoli componenti è molto importante per la definizione della modalità di funzionamento e la determinazione di nuovi nutraceutici. La tecnica del Target Fishing risulta molto efficiente per risolvere tale problema. Essa si interfaccia naturalmente con le tecniche analitiche di determinazione dei componenti presenti in alimenti funzionali e nutraceutici. Facendo uso di tali informazioni lo scopo del progetto si propone di collegare i principi attivi di determinati sorgenti naturali con le macromolecole che presiedono meccanismi fisiopatologici di malattie complesse. Seguendo l'approccio di recenti studi condotti ad esempio su componenti bioattive del comparto enologico calabrese l'obiettivo è di estendere il campo di interesse verso bersagli terapeutici di varia natura. Pertanto la figura professionale adatta a tale scopo dovrebbe avere conoscenze elevate nell'ambito teorico e sperimentale ed alta propensione alla mobilità internazionale.</p>





<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	<p>Lo scopo del progetto è di partire dalla determinazione analitica dei campioni di composti tipici regionali e di creare un database di componenti bioattive. Il lavoro sarà incentrato sull'utilizzo di tecniche avanzate di drug discovery privilegiando quelle che consentono il confronto diretto tra gli aspetti teorici di predizione e quelli sperimentali di verifica delle azioni biologiche.</p> <p>Tecniche di target fishing saranno impiegate per la definizione dei collegamenti tra le componenti bioattive e i target di interesse terapeutico. Lo studio avrà anche come obiettivo quello di gettare le basi per l'ottimizzazione strutturale mediante tecniche semisintetiche su nuovi derivati.</p>
<b>DURATA</b>	12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)
<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	Euro 19.367,00
<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	- Laurea Magistrale nella classe: LM-13 Farmacia e farmacia industriale
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	NO
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	MIUR - "Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_2-Spese Generali
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<b>15 maggio 2018, ore 18:00</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, II Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro



<b>CODICE ID</b>	<b>NUTRAMED 22</b>
<b>PROGRAMMA DI RICERCA</b>	PON-Distretto ad alta tecnologia - NUTRAMED PON 03PE_00078_2
<b>CUP B38F12000760005</b>	
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN ITALIANO</b>	Tossicità ambientale, sindrome metabolica ed età ovarica
<b>TITOLO DELL'ASSEGNO IN INGLESE</b>	Environmental toxicology, metabolic syndrome and ovarian age
<b>DOCENTE RESPONSABILE SCIENTIFICO</b>	Prof. Vincenzo Mollace
<b>DIPARTIMENTO DI AFFERENZA</b>	Scienze della Salute
<b>AREA CUN</b>	AREA 05 – Scienze Biologiche AREA 06 – Scienze Mediche
<b>SS.SS.DD.</b>	BIO/14 – Farmacologia (SSD prevalente) MED/40 - Ginecologia e Ostetricia
<b>CAMPO PRINCIPALE DELLA RICERCA</b>	Environmental sciences Pharmacological sciences Medical sciences
<b>OBIETTIVI DELLA RICERCA</b>	<p>La prevalenza della sindrome metabolica (SM) è aumentata in tutto il mondo nel corso degli ultimi decenni. Stile di vita, alimentazione ad alto contenuto energetico e predisposizione genetica sono fattori ben noti nella fisiopatologia della SM. Numerose evidenze, tuttavia, dimostrano che gli interferenti endocrini (IE) ambientali, come bisfenolo A, ftalati ed inquinanti organici persistenti, possono avere un ruolo importante nello sviluppo delle malattie metaboliche. Gli IE si trovano in prodotti di uso quotidiano e interferiscono con sintesi, secrezione, trasporto, attività ed eliminazione degli ormoni naturali. Tali interferenze possono bloccare l'azione ormonale o mimarne gli effetti, inducendo secondari effetti avversi di natura metabolica. La sindrome dell'ovaio policistico (PCOS) è una patologia eterogenea caratterizzata da molteplici disturbi endocrini, le cui cause, anche se di natura incerta, sono con probabilità riconducibili a fattori genetici ed ambientali. Un sempre maggiore interesse è al coinvolgimento degli IE ambientali nella patogenesi del disordine endocrinologico.</p> <p>Gli obiettivi principali di questo progetto saranno</p>



	<p>comprendere i meccanismi attraverso cui i distruttori endocrini contribuiscono all'eziogenesi della PCOS e valutarne l'effetto sulla funzione ovarica delle donne esposte.</p>
<b>PIANO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA</b>	<p>Verranno reclutate le pazienti affette da PCOS che afferiranno presso l'Università degli studi Magna Græcia di Catanzaro, reparto di Ginecologia ed Ostetricia. La diagnosi di Pcos sarà compiuta secondo i criteri Rotterdam ( presenza di almeno uno tra iperandrogenismo clinico e/o biochimico, oligo-anovulazione, pco.</p> <p>Un'accurata anamnesi verrà eseguita in ogni paziente, con particolare attenzione al luogo di origine e residenza. Nell'ambito della raccolta anamnestica, verrà eseguita per ogni paziente un'accurata indagine circa ogni eventuale interferente endocrinologico cui la paziente è esposta.</p> <p>In ogni donna arruolata nello studio verrà eseguita la valutazione della riserva ovarica mediante dosaggio sierico dell'ormone anti-mulleriano (amh) e valutazione ecografica della conta follicoli antrali (AFC).</p> <p>La valutazione dello status metabolico sarà effettuato mediante dosaggio dei livelli circolanti di colesterolo totale, HDL, LDL; rilievo della pressione arteriosa ; calcolo dell'indice di massa corporea. Verranno inoltre eseguiti il dosaggio di glicemia e insulinemia, curva da carico di glucosio (ogtt 75 mg), testosterone , androstenedione, DEHA, DEHA-S, LH, FSH, estradiolo, prolattina.</p> <p>Gli esami di laboratorio verranno eseguiti tra il 3 e il 5 giorno del ciclo mestruale.</p>
<b>DURATA</b>	<p>12 mesi, eventualmente rinnovabile (il rinnovo è subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il finanziamento)</p>





UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

<b>IMPORTO LORDO ESCLUSI ONERI A CARICO DELL'UNIVERSITA'</b>	Euro 19.367,00
<b>REQUISITI E TITOLI SPECIFICI OBBLIGATORI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE</b>	- Laurea Magistrale nella classe: LM-41 Medicina e Chirurgia  -Abilitazione alla Professione di Medico Chirurgo  -Dottorato di Ricerca o -Diploma di specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia
<b>ATTIVITA' ASSISTENZIALE</b>	NO
<b>ENTE/I FINANZIATORE/I*</b>	MIUR - "Progetto NUTRAMED PON 03PE000_78_2-Spese Generali
<b>DATA, ORARIO E LUOGO DEL COLLOQUIO</b>	<b>15 maggio 2018, ore 19:00</b> – presso l'Aula G9, Corpo G, II Livello, Edificio delle Bioscienze Campus Universitario "S. Venuta", Viale Europa, loc. Germaneto, Catanzaro



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

ALLEGATO B: FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERE IN CARTA SEMPLICE

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi Magna Græcia di  
Catanzaro  
Ufficio Protocollo  
Edificio Direzionale - Campus Universitario  
Viale Europa – Loc. Germaneto  
88100 Catanzaro

Il sottoscritto (cognome e nome) \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

CHIEDE

di partecipare alla selezione per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca dal titolo  
“ \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ COD. ID. \_\_\_\_\_

A tal fine sotto la propria responsabilità, e consapevole delle sanzioni penali a carico in caso di  
dichiarazioni mendaci o di esibizione e produzione di atti falsi o contenenti dati non più  
rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

DICHIARA

a) di avere la propria residenza a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_ ) in via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, e di eleggere il seguente recapito ai  
fini della presente selezione: via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ città  
\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ recapito telefonico  
\_\_\_\_\_

b) di essere cittadino \_\_\_\_\_

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (se cittadini  
italiani) ovvero indicare i motivi della mancata iscrizione o cancellazione  
\_\_\_\_\_

d) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso  
contrario specificare (v. art. 3, lettera d del bando) \_\_\_\_\_

e) di possedere il diploma di laurea magistrale in \_\_\_\_\_, classe  
\_\_\_\_\_ ovvero diploma di laurea (v.o.) in \_\_\_\_\_, conseguito in  
data \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ con la votazione di  
\_\_\_\_\_;

f) di possedere il titolo di dottore di ricerca in \_\_\_\_\_ SSD  
\_\_\_\_\_ conseguito in \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_ presso  
\_\_\_\_\_;

g) di possedere il diploma di specializzazione in \_\_\_\_\_, conseguito in data  
\_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ con la votazione di \_\_\_\_\_;

**solo per i candidati in possesso di titolo di studio rilasciato da università straniere con  
riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano:**





UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

di possedere il seguente titolo \_\_\_\_\_  
conseguito in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ con la votazione  
di \_\_\_\_\_ equipollente al seguente titolo di studio italiano

OVVERO solo per i candidati in possesso di titolo di studio rilasciato da università  
straniere per il quale si richiede il riconoscimento di idoneità:

di possedere il seguente titolo

conseguito in data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ con la  
votazione di \_\_\_\_\_ (allegare tutti i documenti ritenuti utili ai fini della  
valutazione del titolo)

h) di essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti per la partecipazione alla selezione se  
previsti dal bando (ad es. **abilitazione professionale, specificando l'Ente, la data,  
ecc.**): \_\_\_\_\_;

i) di aver /non aver adempiuto agli obblighi militari di leva (se l'aspirante non ha prestato  
servizio militare, indicarne i motivi )

\_\_\_\_\_ ;  
j) di essere consapevole che l'assegno di ricerca non è cumulabile con altre borse di studio a  
qualsiasi titolo conferite (ad eccezione di quelle specificate all'art.12 del bando);

k) di avere preso visione e di accettare tutte le clausole del bando di concorso e, in particolare, di  
essere a conoscenza che il colloquio si svolgerà nella data stabilita **nell'allegato A del presente  
bando che costituisce convocazione ufficiale per il colloquio**, senza ulteriore avviso, e di  
essere a conoscenza che eventuali variazioni della predetta data colloquio saranno rese note  
esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo;

l) **di non avere alcun grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un  
professore appartenente al Dipartimento richiedente l'attivazione dell'assegno ovvero con  
il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione  
dell'Ateneo;**

m) di essere a conoscenza che la violazione degli obblighi indicati dal D.P.R. 16.04.2013, n. 62  
recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto  
legislativo 165/2001" e dal "Codice di Comportamento dell'Università Magna Græcia, emanato con  
D.R. n. 370/2016" costituisce causa di risoluzione del contratto;

n) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione della propria residenza o del recapito;

o) di essere portatore di handicap e di avere necessità del seguente ausilio per sostenere il  
colloquio

\_\_\_\_\_ ;

Il sottoscritto allega alla presente domanda i documenti di seguito elencati:  
(indicare gli allegati)

\_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

(\*allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA  
di CATANZARO

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che i propri dati personali forniti con la presente domanda e con i relativi allegati saranno trattati per le sole finalità connesse e strumentali allo svolgimento della selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003, e di prestare il proprio consenso al suddetto trattamento. Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati e diffusi nel rispetto del D.lgs n.196/03, per gli adempimenti connessi alla presente procedura anche relativamente all'eventuale pubblicazione degli elenchi dei candidati e valutazione finale della commissione approvata dall'organo competente.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

N.B. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive tutti i cittadini italiani e dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, solo qualora di tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.





Si produce, di seguito, lo schema esemplificativo della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà:

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
E  
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

Il sottoscritto (cognome e nome)

nato a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

**DICHIARA**

1) di possedere il titolo di \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ , conseguito presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ con voti \_\_\_\_\_ (indicare il/i titoli previsto/i in base ai requisiti richiesti dall'art. 2 del bando)

2) di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali (*indicare tutti i dati necessari per una eventuale verifica da parte dell'Amministrazione*):.....

3) che le fotocopie relative ai seguenti titoli / pubblicazioni sono conformi all'originale (*da compilare solo se si presentano fotocopie dei titoli e delle pubblicazioni*)

.....  
.....  
.....

4) che i dati e le informazioni inserite nel curriculum in allegato corrispondono al vero.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

(firma del candidato)

(allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

